



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/12/2025

N° 3 del 17/12/2025

L'anno duemilaventicinque, addì diciassette del mese di dicembre alle ore 10:00, nel Comune di Misterbianco e nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica , ordinaria, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALOGERO ERNESTO MARIA	X		13	MASCALI DAVIDE	X	
2	PERCIPALLE GIUSI LETIZIA		X	14	STRANO ALESSIO	X	
3	SOFIA MANUEL ALFIO		X	15	NASTASI IGOR	X	
4	CEGLIE LORENZO	X		16	GUARNACCIA EDUARDO CARLO	X	
5	ARENA FABIO	X		17	RAPISARDA ANTONELLA	X	
6	ZUCCARELLO MICHELANGELO	X		18	STRANO FRANCESCO	X	
7	VINCIGUERRA ANNALISA	X		19	CARUSO PIERA	X	
8	SANTANGELO CLARISSA	X		20	NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	X	
9	NICOTRA ROSELLA	X		21	PRIVITERA MARIO		X
10	BONACCORSO VALENTINA EUGENIA	X		22	DI MAURO MARIO	X	
11	CARUSO CATERINA MARTA	X		23	PATTI LUCREZIA	X	
12	ANZALONE ANTONINO	X		24	LOMBARDO FILIPPO	X	

PRESENTI: 21 ASSENTI: 3

Assume la Presidenza Ceglie Lorenzo.

Partecipa alla seduta Segretario Generale dott. Antonino Bartolotta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Come da avviso di convocazione consiliare, con Ordine del Giorno (O.d.G.) ordinario, prot. n° 74061 del 12 dicembre 2025, alle ore 10:00 e seguenti di giorno 17 dicembre 2025, alla seduta di inizio, **il Presidente del Consiglio comunale Lorenzo Ceglie** procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 21 consiglieri: Calogero E.M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Di Mauro M., Patti L., Lombardo F.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale dott. Antonino Bartolotta e l'istruttore amministrativo sig. Matteo Lucisano, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 1 all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 94 del 11/11/2025: “**Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2027-2028**”. Segnala la presenza in aula del responsabile del III Settore “Affari Economico Finanziari”, dott.ssa Rosaria Di Mulo disponibile ad illustrare la proposta di deliberazione.

**La dott.ssa Di Mulo:** “Buongiorno, il Documento Unico di Programmazione costituisce presupposto necessario per l'approvazione del bilancio di previsione, deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale. La Giunta ha approvato lo schema del D.U.P. con delibera numero 287 del 11 novembre 2025. Il D.U.P. è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118 del 2011 e successive modificazioni. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche, cioè le scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo; la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente per un arco di tempo corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti: la prima parte contiene, per ogni missione, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio; la seconda parte contiene la programmazione in materia di personale, di Programma triennale delle opere pubbliche, il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali. Il programma del fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di Giunta n. 295 del 14 novembre 2025. Il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 253 del 7 ottobre 2025 ed è stato approvato dal Consiglio con deliberazione 105 del 15 dicembre 2025. Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 274 del 30 ottobre 2025 e prevede gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a € 140.000,00. Con la delibera di Giunta n. 284 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Collegio dei Revisori ha presentato parere favorevole con verbale numero 71 del 4 dicembre 2025”.

**Il Consigliere Anzalone**, presidente della VI Commissione consiliare, bilancio: “grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto il Sindaco, gli Assessori, funzionari, i vigili urbani, il pubblico in sala e quello che ci segue da casa. Signor Presidente, parliamo di DUP, documento unico di programmazione, l'abbiamo studiato un paio di volte, anche di più di un paio di volte in Commissione con la dottoressa Di Mulo che è venuta e ci ha spiegato sempre con la consueta competenza e professionalità che cos'è il DUP. Poi la Commissione lo ha esaminato anche in mia assenza; dunque, il DUP sappiamo che è previsto dal regolamento di contabilità armonizzata, dal decreto 118 del 2011, si divide - farò una carrellata molto sintetica e discorsiva, così poi andiamo diretti al punto - si divide in due, la sezione strategica che ha un orizzonte temporale di cinque anni pari al mandato dell'Amministrazione stessa, e operativa, che invece contiene la programmazione operativa dell'Ente e ha un orizzonte temporale di tre anni, cioè come se fosse pari al bilancio, fondamentalmente. Abbiamo parlato del fondo pluriennale, vincolato che è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate dagli esercizi precedenti, che sono destinate a finanziare obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quello in cui ha accettato l'entrata. Parliamo un po' di numeri, l'analisi della spesa, c'è una parte investimenti per opere pubbliche, c'è un piano di investimenti di complessivi 14 milioni circa di euro per il 2026, che poi diventano 56 milioni e rotti per il '27 e 35 milioni e rotti per il 2028. Da questo punto di vista gioca un ruolo importante, se non addirittura fondamentale, il PNRR. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che sappiamo tutti, è un pacchetto di investimenti articolato in missioni e componenti che è frutto, devo dire anche di una interlocuzione proficua con l'ente, non solo nostro, ma con gli Enti in generale locali col Parlamento e la Commissione europea. Il Comune di Misterbianco ha diversi progetti PNRR in corso di esecuzione per un valore che si aggira intorno ai 30 milioni di euro, e questo anche a significare una capacità di spesa importante. La gestione consolidata del 2024 si è chiusa con un utile di 8 milioni e mezzo, con una variazione positiva dell'esercizio precedente di 6 milioni e mezzo circa. Le capacità assunzionali dell'Amministrazione: nel 2026 abbiamo € 450.000,00, nel 2027 € 202.000,00 nel 2028 € 72.000,00. Queste capacità, cosa importante, rispettano il limite di 7 milioni e mezzo riferito al tetto di spesa della media del personale nel triennio 2011/2013, che era una specie di spada di Damocle che ogni anno

abbiamo perché dobbiamo rispettare questi parametri. Abbiamo visto che c'è una copertura dei servizi a domanda individuale, pari al 48,15%. Parlavamo del PNRR, quest'anno è stata creata, una sezione speciale dedicata al PNRR, all'interno del DUP, utilizzando l'elenco, questa l'hanno fatto i Revisori, credo, se non ricordo male, nella relazione al bilancio, utilizzando l'elenco fornito dall'ufficio in cui vengano inserite le somme anticipate, la descrizione dell'opera, il CUP, l'importo dell'intervento, il RUP responsabile unico del procedimento, lo stato dei lavori per complessivi abbiamo detto quasi 30 milioni di euro circa, abbiamo indicato anche i termini di pagamento, a proposito, bisogna dire che: se i termini di pagamento superano i 30 giorni, noi abbiamo obblighi di accantonare le somme nel fondo di garanzia che poi diventano avanzo di amministrazione accantonato e se poi l'anno successivo vengono rispettati i tempi, vengono svincolate. L'avanzo presunto al 31/12/2025: abbiamo un utilizzo di avanzo di somme vincolate di € 117.500,00 circa per il pagamento dei fondi Covid, da restituire in quattro anni, per cui rimangono da restituire il '26 e il '27. L'importo di anticipazione del tesoriere di 13.800.000,00 non deve superare i tre dodicesimi delle entrate di parte corrente dell'ultimo rendiconto approvato, questo è nota per gli addetti ai lavori, fondamentalmente, è un tecnicismo relativo ai due anni precedenti e pensiamo di chiudere con un fondo cassa positivo, che ad oggi è di circa € 24.000.000,00. Approfitto per ringraziare ovviamente la Di Mulo, ma anche la Commissione, ovviamente, perché il D.U.P. poi parleremo del bilancio, arriva al termine di un anno veramente pesante per la Commissione bilancio, che però lo ha affrontato con dedizione, con abnegazione con senso di responsabilità, che non è una cosa scontata, però; per cui mi sento di ringraziarli veramente. Grazie Presidente".

**La Consigliera Caruso C.M:** "grazie Presidente, buongiorno a tutti, saluto il Sindaco, gli assessori, i funzionari presenti, i colleghi e i cittadini che ci seguono qui e da casa. Presidente, intanto volevo ringraziare per la presenza la dottorella Carruba, revisore legale presente durante questa seduta - apprezziamo molto - non perdo occasione per ribadirlo, la presenza dei revisori a parer nostro, è fondamentale, soprattutto durante le sedute di bilancio. Colgo l'occasione anche per ringraziare la dottorella Di Mulo e mi scuso già se quest'anno non abbiamo potuto avere il nostro consueto incontro, ma questioni lavorative mi hanno portato veramente ad essere troppo impegnata e non poter venire durante gli orari di ricevimento, questo mi è dispiaciuto perché nel frattempo ci è andata un po' di mezzo la nostra consueta chiacchierata. Detto ciò, Presidente, chiaramente ringrazio la VI Commissione e il presidente Anzalone per aver esposto in maniera dettagliata tutti gli elementi del D.U.P., chiaramente io non farò un passaggio per ricalcare quello che ha detto il nostro Presidente della sesta, però mi soffermerò semplicemente sulla parte del bilancio, che riguarda chiaramente il mandato del Sindaco e tutti gli obiettivi che il D.U.P., perché ricordiamoci che il D.U.P. documento unico di programmazione, è collegato, ha all'interno tanti allegati relativi al fabbisogno, per esempio, al fabbisogno del personale, tanti allegati compongono il D.U.P., la parte strategica e la parte operativa e che ha orizzonte temporale e orizzonte relativo al mandato del Sindaco. Chiaramente è la linea programmatica di questa amministrazione, nella linea programmatica mi sorgono subito dei punti che io voglio condividere in generale, tanto con i colleghi consiglieri che non fanno parte della VI Commissione, quindi non hanno avuto la possibilità, appunto magari di studiare il D.U.P, come abbiamo fatto noi, quanto per i cittadini, che in ogni caso ci seguono e che quindi magari sono curiosi di sapere tutti quelli che sono gli obiettivi della nostra Amministrazione. Tra gli obiettivi della nostra Amministrazione, che mi saltano subito agli occhi, forse come opposizione, visto che nei mesi estivi abbiamo chiesto più consiglieri e abbiamo fatto una mozione riguardo all'istituzione di un tavolo tecnico sulla sicurezza, tavolo tecnico che non è mai stato convocato o perlomeno non siamo mai stati convocati, però la sicurezza, poi è un tema che il nostro Sindaco ricalca più volte all'interno del D.U.P., come prevenire gli atti vandalici, come prevenire la micro criminalità. Eppure, quando noi abbiamo fatto la mozione e quando abbiamo fatto più comunicati stampa relativi alla invivibilità del centro storico, così come delle frazioni durante le serate estive per via di schiamazzi vari e problemi legati alla sicurezza, anche più colleghi consiglieri sono usciti dicendo tranquillamente che era tutto normale, erano ragazzini che si mettevano a giocare, eravamo troppo esagerati noi, non c'era un'emergenza educativa. Eppure oggi nel D.U.P. ci troviamo le stesse cose che noi avevamo inserito nella nostra mozione e le ritroviamo all'interno del D.U.P. e allora dico: non eravamo tanto pazzi quest'estate, quando abbiamo chiesto di programmare, preventivare e fare un lavoro insieme, relativo alla sicurezza urbana. Però, evidentemente era troppo poi condividere questa iniziativa con chi effettivamente l'aveva proposto per primo, meglio farsene una battaglia propria. Un'altra cosa che mi salta subito all'occhio, mi fa anche un po' sorridere; è tutto un bel discorsetto che, ripeto, per me resta sempre solo un discorsetto, sulle pari opportunità, pari opportunità solo perché qualche mese fa c'è stato un convegno relativo al bilancio di genere presso lo Stabilimento di Monaco e allora questa Amministrazione si vanta del fatto che nel 2025, appunto, ha avviato questo progetto modernissimo del bilancio di genere. Il bilancio di genere non è nuovo per niente, ma è stato inserito ora all'interno, appunto è stato presentato, è vero nel 2025, con un solo evento fatto allo Stabilimento Monaco, in cui si è parlato vagamente di bilancio di genere. È allora, però, questo bellissimo excursus fatto nel D.U.P. sulla parità di genere, sulle iniziative a favore delle donne, mi trova chiaramente basita, sono passati solo pochi giorni dal 30 novembre, quando abbiamo, anzi avete votato, una variazione di bilancio nella quale in un capitolo a € 20.000,00 toltevate ben € 15.000,00 proprio dal capitolo relativo alle pari opportunità. Togliete € 15.000,00 che questa opposizione aveva chiesto di inserire con degli emendamenti in questo capitolo, avendo

11 mesi a disposizione, perché ricordiamoci che l'anno scorso il bilancio lo abbiamo votato a fine febbraio, quindi, in linea con i tempi di legge. Avete ridotto a € 5.000,00 un capitolo che noi avevamo aumentato con il parere favorevole di tutti, lo avete votato tutti e ve ne siete fatto un vanto sui "social" di aver trovato la quadra con l'opposizione a favore delle donne, ma non avete perso tempo, il 30 novembre, di votare favorevolmente questa riduzione del capitolo e poi nella relazione del D.U.P. ci andiamo a vantare, l'Amministrazione si va a vantare di progettare e di tenere alla pari opportunità e alle iniziative in favore delle donne. Ebbene, Presidente, chiaramente leggendo il D.U.P., salta proprio agli occhi la non programmazione, che è il neo che più volte da questi banchi noi abbiamo, in qualche modo denunciato. Salta fuori subito tra le prime pagine, siamo ancora a pagina 18, cioè il D.U.P. è un bel malloppo, il Presidente può darmene conferma, è un bel malloppo, eppure già dalle prime pagine si evince facilmente come sono solo delle belle parole che restano scritte lì, ma che poi l'Amministrazione ha enormi difficoltà sia a programmare che ad attuarle. Presidente, posso anche già fare direttamente la dichiarazione di voto in merito a questo D.U.P., perché è chiaro che noi, di fronte a questa incoerenza da parte dell'Amministrazione su una relazione tanto importante quanto il DUP, noi non possiamo mai trovarci favorevoli. Grazie".

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Di Mauro M. e Patti L.*), n° 1 voti contrari (*Nastasi I.*) e n° 4 astenuti (*Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

*Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 16 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Di Mauro M. e Patti L.), n° 1 voti contrari (Nastasi I.) e n° 4 astenuti (Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.).*

**La decisione è stata già repertoriata al n° 108 del 17/12/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.**

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa, quindi, alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 94 del 11/11/2025: "***Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028***". Sono presenti in aula il responsabile del III Settore "Affari Economico Finanziari", dott.ssa Rosaria Di Mulo che provvederà, per quanto di competenza, ad illustrare la proposta di deliberazione.

Sono pervenuti all'Ufficio di Presidenza di Presidenza 213 emendamenti, di cui 12 muniti dei previsti pareri di legge e altri per i quali non sono stati resi i pareri; a questo punto chiedo al Segretario comunale delucidazioni in merito.

**Il Segretario:** "grazie Presidente, buongiorno signori Consiglieri, Sindaco e tutti coloro che sono in aula e chi ci seguono da casa. Come diceva bene il Presidente del Consiglio, sono arrivati un numero complessivo di 213 emendamenti, alcuni dei quali non sono muniti dei pareri previsti per legge. In questi casi in applicazione anche di quanto previsto dal nostro Regolamento di contabilità, nella fattispecie l'articolo 5, in assenza di pareri o di difficoltà a renderli nella fase istruttoria degli emendamenti, sarebbe opportuno che gli stessi venissero ritirati e ripresentati successivamente, nel momento in cui acquisisce esecutività, qualora oggi ci sia l'approvazione del bilancio, come variazioni a tutti gli effetti. Come sapete, l'emendamento altro non è che una modifica, una integrazione a un testo, un documento, in questo caso uno schema di bilancio, che non è stato ancora approvato. Nulla osta che poi, anziché come emendamenti, qualora i proponenti lo volessero, gli stessi vengano ripresentati nella forma di variazioni al bilancio già approvato. Aggiungo che la difficoltà a rendere i pareri è riconducibile anche alla impossibilità, stante la scadenza del termine per la presentazione degli stessi emendamenti, di una adeguata interlocuzione tra i proponenti e l'ufficio contabile. Impossibilità che ha causato la mancata resa dei prescritti pareri, per cui la situazione allo stato attuale è quella che ho spiegato. Sono disponibile, ovviamente, per ulteriori eventuali chiarimenti; c'è anche la Presidente del Collegio dei Revisori, che saluto, mi scusi se non l'ho fatto prima".

**Il Presidente:** "grazie Segretario, saluto nuovamente la dottoressa Carrubba, prego di accomodarsi insieme a noi, grazie per essere qui a rappresentare il Collegio dei Revisori".

**La Consigliera Nicotra R.:** "buongiorno a tutti, Presidente buongiorno, buongiorno Sindaco Consiglieri in aula, io chiedo 10 minuti di sospensione per rapportarci un attimino noi maggioranza".

**Constatato il consenso unanime dei 21 consiglieri presenti**, il Presidente, alle ore 10:53, dispone una sospensione dei lavori consiliari per dieci minuti, per le consultazioni di raccordo con i gruppi di maggioranza, ai fini del proseguo dei lavori.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 11:18, risultano presenti all'appello nominale n° 22 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Di Mauro M., Patti L., Lombardo F. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

**La Consigliera Nicotra R.** : “Presidente, sentita la relazione fatta poc’ anzi dal Segretario, che in modo dettagliato ci ha spiegato che non c’è stato modo di poter esaminare gli emendamenti presentati da parte mia e dal Consigliere Davide Mascali, ritengo opportuno ritirarli, anzi riteniamo opportuno ritirarli in modo tale da poterli ripresentare più avanti sotto forma di variazione di bilancio, grazie”.

**Il Presidente:** “grazie Consigliere Nicotra, a questo punto mettiamo agli atti il ritiro dei 201 emendamenti da parte della consigliera Nicotra R. e del consigliere Mascali”.

**Il Consigliere Nastasi:** “grazie Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, funzionari, Revisori dei Conti, cittadini che ci seguono dalla sala e da casa. Presidente mi permetta di poter intervenire in merito alla dichiarazione della consigliera. In questi giorni di preparazione dei lavori del bilancio, un po’ tutti ci siamo impegnati, a maggior ragione, i componenti della VI Commissione e colgo l’occasione per ringraziare sia il Presidente, il consigliere Anzalone, che la dottoressa Di Mulo e anche l’Assessore Tirendi, con cui abbiamo avuto modo di discutere per il piano triennale delle opere pubbliche, che è un documento propedeutico al bilancio e tutti i consiglieri della Commissione per il lavoro che abbiamo svolto. L’auspicio è, Presidente, che l’anno prossimo, visto che oramai stiamo consolidando la procedura del bilancio tecnico, i consiglieri comunali possono avere più tempo per poter lavorare agli emendamenti ed evitare che ci siano dei problemi tecnici dovuti anche a chi non è del settore e si approccia allo studio di questi temi. Qui però, va fatta anche una considerazione politica, Presidente, perché penso che da tantissimo tempo e sicuramente non in questa legislatura, non si è mai visto che alcuni Consiglieri di maggioranza presentassero 201 emendamenti al bilancio, quasi ad avere un ruolo di opposizione all’interno della maggioranza. Io non entro in merito al tecnicismo della scelta da parte dei funzionari e del Segretario di non ammettere neanche un emendamento; io ho molti dubbi, Segretario, dottoressa Di Mulo, ho molti dubbi e sicuramente fossi stato io il presentatore degli emendamenti, avrei posto una questione enorme, ma questo a me non interessa perché non sono stati i miei emendamenti io voglio puntare l’attenzione sulla profonda e forte spaccatura della maggioranza. La presentazione di 201 emendamenti da parte di alcuni Consiglieri di maggioranza denotano che questa maggioranza in Consiglio comunale, alcuni, fosse stato uno, era un Consigliere, sono più di uno, sono alcuni Consiglieri, due consiglieri due Consiglieri, c’è una legge che stabilisce se due o tre sono “alcuni” Consiglieri? Il tecnicismo, vogliamo contrastare anche questo, il fatto concreto sta in questo, che due Consiglieri di maggioranza presentano 201 emendamenti quando l’opposizione vera di questo Consiglio comunale ne presenta 7/8 e quindi permettetemi di dire che la città, lo saprà questo, a prescindere della scelta dei due Consiglieri di ritirare gli emendamenti. La città deve sapere che il Consiglio comunale e nella maggioranza ci sono problemi grossi che vengono mascherati e vengono nascosti con un velo, non un lenzuolo, con un velo trasparente. Noi siamo qui e saremo sempre a vigilare anche su questo e ci auguriamo, ci auguriamo perché anche io da opposizione verificherò come facciamo sempre, comunque le tutte le lettere di corrispondenza che ci sono state nei pareri per capire e convincerci anche noi della correttezza delle scelte fatte, ma nel caso in cui avessi io ho dei dubbi, è chiaro che, Presidente, chiederemo ulteriori chiarimenti in virtù dei lavori futuri del Consiglio comunale e qualora non avessimo ulteriori chiarimenti in merito, procederemo a una segnalazione all’Assessorato agli Enti locali, perché la tutela dei diritti dei consiglieri comunali, è una prerogativa sacrosanta. Perché se gli emendamenti non vengono neanche considerati, non si può, a mio avviso, liquidare un’azione politica legittima di un Consigliere d’uno, due, tre, cinque consiglieri comunali, con una lettera di non recepimento. Grazie Presidente, chiaramente ringrazio i Consiglieri e tutti per l’ascolto”.

**La dott.ssa Di Mulo:** “Lo schema del bilancio di previsione è stato adottato dalla Giunta municipale con la deliberazione numero 290 del 11 novembre 2025. Il bilancio di previsione 2026-’28 è stato redatto in base a quanto stabilito dal decreto legislativo 267 del 2000 e dal decreto legislativo 118 del 2011 e successive modificazioni, espone separatamente l’andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio ed è elaborato in termini di competenza e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi. Nel bilancio di previsione vengono definite le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto nei documenti di programmazione. Uno dei requisiti fondamentali del bilancio è il pareggio finanziario, nel senso che il totale delle entrate deve

corrispondere con il totale delle spese, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, le entrate sono classificate in titoli, tipologie e categorie, mentre le spese sono suddivise in missioni, programmi, titoli e macroaggregati. I titoli delle entrate sono le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, i trasferimenti correnti, le entrate extra tributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzione da attività finanziarie, l'accensione dei prestiti e anticipazione da istituto tesoriere e le entrate per conto terzi e partite di giro. Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte delle tasse, il totale di tale tipologia, è di € 29.151.649. Nel 2026 è stata introdotta l'imposta di soggiorno, il cui il Regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 71 del 23 settembre 2025. Nella tipologia 301 è inserito il fondo di solidarietà comunale nella misura di € 6.626.720,91. Il Ministero ancora non ha provveduto a pubblicare i dati definitivi relativi alla quantificazione per il 2026, quindi si è fatto riferimento ai dati dell'anno precedente, i trasferimenti correnti nel 2026 sono pari a € 7.232.484,70. Nel triennio '26 '28 sono previste risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali e precisamente il fondo denominato Fondo Speciale Equità dei Servizi, che per il 2026 sono stati inseriti nel bilancio per € 1.885.892,31 e € 3.749.257,92 per il 2027 e 2028. Proprio la settimana scorsa, è stato pubblicato nel sito del Ministero i dati definitivi relativi al Fondo Speciale Equità dei Servizi, appunto per questo è stato presentato l'emendamento per ricondurre le variazioni nel bilancio, precisamente sono stati previsti € 46.008,36 in meno per l'asilo nido, per un totale quindi di € 1.311.237,96, c'è stata una variazione in più di € 39.329,02 per il trasporto studenti disabili, per un totale quindi di € 140.277,05 e una variazione in più di € 56.607,08 per il potenziamento dei servizi sociali per un totale di € 484.305,04. Queste variazioni sono state inserite nell'emendamento numero 2 a firma della Giunta. Nella parte spesa, invece, con il decreto 10 ottobre 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato disposto che a decorrere dal Bilancio 2026 e '28 nella missione 12 è inserito il Programma 11, programma dedicato agli interventi per asili nido. Le entrate extratributarie ammontano invece a € 5.927.072,57 e in questa categoria sono compresi i proventi dei servizi pubblici, proventi dei beni dell'Ente e i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti e degli altri proventi. Con deliberazione numero 280 del 31 ottobre 2025 è stata approvata la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, che risulta pari al 48,15%, nel Titolo Quarto, invece nell'entrata, sono inseriti tutti i contributi, che nella parte spesa vengono inseriti nel Titolo Secondo investimenti e che corrispondono con il piano triennale delle opere pubbliche. Le spese correnti, invece, sono formulate sulla base dei contratti in essere e delle richieste formulate dai responsabili dei settori, riviste sulla base delle risorse disponibili, al fine di garantire il pareggio di bilancio. Il totale delle spese correnti risulta di € 48.047.779,68 suddivisi nei vari macroaggregati, redditi del lavoro dipendente, imposte e tasse, acquisto di beni e servizi, trasferimenti correnti, interessi passivi, altre spese per redditi di capitale, rimposte correttive delle entrate e altre spese correnti. Nel bilancio di previsione sono inseriti tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, tra queste, l'allegato del fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo è stato determinato con il metodo della media semplice sul quinquennio 2022 e 2024 e il calcolo viene effettuato considerando il rapporto tra gli incassi degli accertamenti e tra gli incassi vengono considerate anche le riscossioni a residuo effettuate nell'anno N più uno. Il fondo crediti previsto per il triennio 2026 2028 è di € 7.289.147,48. Altri accantonamenti sempre nella Missione 20 sono l'indennità di fine mandato del Sindaco, il fondo oneri contrattuali. Non è stato fatto l'accantonamento per il fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto, analizzando gli indicatori a disposizione sul sito della piattaforma dei crediti commerciali, non sorge l'obbligo di accantonare risorse. Con decreto ministeriale è stato disposto che i Comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto dalla legislazione vigente. Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 i Comuni hanno l'obbligo di scrivere nella Missione 20 i Fondi accantonamenti di parte corrente del bilancio di previsione ed è un fondo obiettivi di finanza pubblica che per il Comune di Misterbianco è stato determinato nel modo seguente, € 82.165,00 per l'anno 2025, € 164.329,00 per il 2026 il 2027 e 2028 e € 278.096,00 per il 2029, alla fine di ogni esercizio detto fondo per gli enti in avanzo o col risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluiscce nella parte accantonata nel risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti nell'esercizio successivo. Sempre nella Missione 20 è stato previsto il Fondo di riserva nella misura di € 150.254,01 che per l'anno 2026 corrisponde allo 0,31% delle spese correnti, al bilancio è allegata anche la tabella del risultato di amministrazione presunto. Nel bilancio 2026 è stato applicato un avanzo pari a € 768.229,52, di cui € 117.425,00 per spese correnti e € 650.804,52 per spese di investimento. Il bilancio di previsione deve essere trasmesso alla BDAP. banca dati amministrazione pubblica; già lo schema di bilancio è stato inserito alla BDAP e non sono stati segnalati errori. Il Collegio dei Revisori ha presentato parere favorevole con verbale numero 72 del 4 dicembre 2025. L'emendamento numero 1 è più che altro un emendamento tecnico firmato e presentato dalla Giunta: c'è uno spostamento dei capitoli relativi alle componenti UR1, UR2 e UR3, relativi alla TARI secondo delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, queste componenti erano inserite alle partite di giro. E' uscita successivamente, una delibera da parte della Corte dei conti, dove da delle indicazioni: di inserire queste componenti anziché alle partite di giro nel Titolo Primo di entrata e titolo di spesa. Quindi con questo emendamento abbiamo queste somme € 197.000,00 sia nel 2026, '27 e '28, tolte dalle partite di giro e inserito in entrata nel Titolo Primo nella stessa categoria dove c'è la TARI e nella

parte spesa al Titolo Primo nella missione dei rifiuti, su questo emendamento c'è il parere tecnico e contabile favorevole e il parere dei Revisori è favorevole. L'emendamento numero 2, è quello di cui parlavo poco fa, sono usciti i trasferimenti definitivi per il fondo equità servizi, da questi trasferimenti definitivi ci sono € 46.008,36 in meno per quanto riguarda l'asilo nido, € 39.329,02 per il trasporto dei disabili in più e € 56.607,08 in più per le attività sociali, naturalmente questi trasferimenti sono vincolati e quindi le stesse riduzioni o aumenti vengono riportate al Titolo Primo di spesa. Anche qui ci sono i pareri favorevoli. L'emendamento numero 3, è quello collegato all'emendamento che avete approvato in sede di approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche perché tutto ciò che riguarda le opere pubbliche viene riportato nel bilancio di previsione, quindi è lo stesso emendamento che avete già approvato in sede di approvazione del Piano Triennale Opere Pubbliche. Il numero 4 è presentato dalla Giunta e ci sono: nella missione 1.11.1 € 5.000,00 per il finanziamento della festa del patrono, sempre nella stessa Missione € 2.000,00 in più per il contributo delle feste religiose, nella missione 4.6.1. € 10.000,00 per la gestione degli scuolabus, nella missione 4.7.1 € 5.000,00 per gli assegni e borse di studio, nella missione 4.7.1 € 10.000,00 per il finanziamento a scuole per progetti, € 3.000,00 in più per il rimborso abbonamenti, nella Missione 6.1.1 € 20.000,00 per le manifestazioni sportive, sempre nella stessa Missione € 5.000,00 il contributo per promuovere attività sportive, altri € 5.000,00 per aumentare il capitolo del trofeo podistico Madonna degli Ammalati, altri € 5.000,00 12.1 contributo a sostegno alle neomamme, il 12.3.1 € 5.000,00 per spese attività di animazione del centro anziani, € 1.000,00 per gli interventi delle pari opportunità. Le riduzioni: sono aumentati questi capitoli per un totale di € 76.000,00 e le riduzioni in meno sono nella missione 4.6.1 di € 39.000,00 e nella missione 12.3 di € 37.000,00. Ho diminuito perché, dato che sono arrivati più somme dal Fondo Equità dei Servizi, ci sono dei capitoli finanziati con fondi comunali aventi lo stesso oggetto, e quindi abbiamo previsto le riduzioni in questi capitoli che sono finanziati da fondi comunali, anche qua i pareri sono favorevoli".

**Il Sindaco:** "intanto buongiorno a tutti, Assessori, consiglieri, i revisori dei conti e anche chi ci ascolta da casa. Oggi il Consiglio comunale ha una grande opportunità, quella di disegnare una traiettoria virtuosa, una traiettoria che vede i Comuni appunto virtuosi, votare i bilanci in perfetta linea senza utilizzare il meccanismo di tutela che l'ANCI nazionale, comunque da, di proroga a febbraio. C'è anche quest'anno, tecnicamente si potrebbe anche prorogare fino a febbraio, ma noi abbiamo fatto una scelta precisa, quella di andare avanti con un'azione di bilancio tecnico, che comunque vedrà nel corso del tempo e dei mesi la possibilità anche di variare, di virare laddove si riscontrano progettualità evidenti e quindi si può andare tranquillamente in variazione di bilancio. Questa è una scelta che ci ha portato anno per anno proprio a condividere un'idea allineata del bilancio, allineata quindi con la finanziaria nazionale, allineata con le finanziarie regionali, che da qualche anno si sviluppano in perfetta, voglio dire, tempistica e questo ci dà un'opportunità, ci dà l'opportunità di interpretare quelli che poi sono anche le notizie, le novità normative della Finanziaria nazionale e regionale. Ci saranno probabilmente anche in corsa maggiori emolumenti per gli enti locali; è proprio di qualche ora fa l'iniziativa legislativa regionale, di dare il 30% in più nel Fondo per le autonomie locali, che comunque consentirebbe ai Comuni un maggiore respiro e possibilità rispetto alla spesa sui servizi, c'è un'idea nazionale, ma è in Finanziaria. Auspichiamo che questa venga assorbita anche dalla Regione Siciliana, di rivedere i parametri del fondo dei crediti e debiti di dubbia esigibilità che svincolerebbe ulteriori somme. Insomma, il 2026 si prospetta dal punto di vista della finanza pubblica, un anno interessante e che ci trova oggi, pronti a raccogliere questa sfida, perché il tempismo nelle istituzioni è tutto, e il tempismo va interpretato come questo Consiglio comunale: maggioranza e opposizione oggi stanno onorando, quindi io ringrazio certamente tutti voi, maggioranza e opposizione, perché nella reciprocità e nella sacralità delle istituzioni che voi rappresentate, state onorando un impegno che va al di là degli scranni in cui sedete, va al di là del partito che voi rappresentate, che va, appunto e sta riconoscendo la sacralità della Città di Misterbianco, che viene prima di noi, prima delle posizioni di partito, e che, sia maggioranza e opposizione, state interpretando con quello spirito che contraddistingue la diligenza di chi rappresenta le istituzioni, riguarda il confronto, quella del diritto di critica che è legittimo, quello del diritto di proposta che è altrettanto legittimo, ma certamente è quello che vede il rispetto delle posizioni. Noi, oggi, con la votazione del bilancio, nei tempi che stiamo appunto vivendo e nei tempi che stiamo espletando, rappresenta una grandissima opportunità per tutti voi, quella di poter dire che nel 2025 questi consiglieri comunali hanno determinato per la prima volta nella storia della Città di Misterbianco, un bilancio perfettamente allineato nei tempi e nei modi, questa è la notizia, poi certamente sulle posizioni ci si confronta e ci si trova, voglio dire anche democraticamente l'allineamento, quindi io vi ringrazio. Chiaramente sono a disposizione e buon lavoro a tutti noi".

**Il Consigliere Anzalone**, presidente della VI Commissione consiliare, bilancio: "grazie signor Presidente. Diamo un pochino dei numeri, anche qui il bilancio l'abbiamo studiato in Commissione nelle scorse settimane con la dottoressa Di Mulo, che è tornata più volte e che sempre continuo a ringraziare per la professionalità e la competenza che ogni volta ci manifesta. Ringrazio la Commissione perché, ripeto l'ho detto già nel DUP, lo dico nel bilancio, probabilmente lo dirò anche dopo. Il bilancio arriva al termine di un anno che è stato difficile, perché fra debiti fuori bilancio, variazioni di bilancio, regolamenti consolidati, imposta di soggiorno, modifica regolamento TARI e un po' di altre cose, dottoressa, abbiamo avuto un po' da

fare, quindi cosa voglio dire con questo: a dimostrazione che la Commissione bilancio, è vero che è una Commissione tecnica e non creativa, però, è una Commissione delicata, per cui non credo, cioè non ci può stare chiunque qua, non voglio fare il classista, però non ci può stare chiunque, nel senso che è una Commissione in cui si lavora veramente tanto, non volevo parlare di classista, stavo semplicemente dicendo che è una Commissione ad hoc, dove comunque si deve avere un minimo di infarinatura. Presidente, io i numeri me li sogno anche la notte, visto che faccio l'avvocato tributarista di mestiere, però i numeri me li sono sognati anche la notte, ma non solo io, anche gli otto consiglieri che compongono la Commissione insieme al sottoscritto. Allora: il bilancio di previsione sappiamo che è uno strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio, della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, ovviamente in coerenza con i documenti della programmazione sappiamo che il bilancio è disciplinato dal regolamento di contabilità armonizzata, il decreto 118 del 2011, che ha introdotto appunto questo sistema contabile sia armonizzato per rendere i bilanci degli enti territoriali quanto più omogenei fra di loro ai fini anche del consolidamento coi bilanci delle amministrazioni pubbliche; diamo atto di una delibera della Corte dei conti del 2019, la numero 20 che ha previsto che i bilanci dei Comuni, si considerano in equilibrio quando, in fase di previsione al rendiconto, conseguono un saldo non negativo in termini di competenza fra entrate finali e le spese finali, che vuol dire? Che il requisito fondamentale del bilancio, è l'equilibrio cioè il totale delle entrate deve corrispondere al totale delle spese. Abbiamo visto in che cosa sono suddivise le entrate sono: Titolo 1 entrate correnti, Titolo 2 trasferimenti correnti e poi entrate extra tributarie in conto capitale, eccetera, eccetera spese "idem con patate" spese correnti Titolo 1, spese in conto capitale Titolo 2 spese dell'incremento attività finanziarie Titolo 3 e via via. Importante cos'è? Le entrate correnti, che sono quella parte del bilancio nella quale l'ente esprime la propria potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e tasse, quindi, in pratica sono le entrate che dipendono dalla volontà dell'ente. In realtà, quindi, stiamo parlando di imposte, tasse, proventi assimilati i fondi perequativi, per esempio. Tra queste, per esempio, abbiamo il Fondo di solidarietà comunale, che è un fondo per il finanziamento dei Comuni, alimentato anche da una quota del gettito dell'IMU di loro competenza, secondo criteri appunto di perequazione. A tal proposito, devo dire che la legge di bilancio 2020 ha incrementato il Fondo; è previsto l'incremento del fondo con risorse statali aggiuntive che, potendo il sistema di perequazione, pur essendo vincolata in gran parte al potenziamento dei servizi sociali, di asili nido e di trasporto scolastico per alunni diversamente abili. Di più, in esecuzione della sentenza della Corte costituzionale del 2023 numero 71, la legge di bilancio 2024 ha eliminato le risorse aggiuntive del Fondo di solidarietà comunale facendoli confluire in un apposito Fondo Speciale Equità Livello Servizi tra i trasferimenti correnti. Per quanto riguarda le risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali assegnati al Comune di Misterbianco per il 2026 abbiamo complessivi € 1.900.000 circa, di cui € 1.300.000 per l'asilo nido, € 100.000 e rotti per il trasporto studenti disabili e € 427.000 e rotti per il potenziamento dei servizi sociali che ne so, l'assistenza domiciliare agli anziani, ad esempio, mi viene in mente questo. Abbiamo parlato dei servizi a domanda individuale, che sono quelli con cui la Giunta Municipale ha approvato la percentuale di copertura nella misura del 48,15% queste rientrano nei trasferimenti correnti, quindi nel Titolo secondo, che sono quei trasferimenti o contributi effettuati nel settore pubblico rispetto ai quali l'ente ha poco potere di attivazione e poi fra le entrate extra tributarie, abbiamo parlato di questi servizi a domanda individuale. Le entrate in conto capitale: abbiamo la riscossione di condono edilizio, che in tre anni è stimato in € 200.000, i contributi agli investimenti, che sono il Fondo investimenti per i Comuni che accennava prima anche il Sindaco, ex articolo 11 della legge 9 del 2020 per complessivi € 666.000, gli extra oneri urbanizzazione che nel triennio sono stimati in € 1.200.000,00 destinate a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria al risanamento edilizio, riqualificazione entrate e poi abbiamo i fondi PNRR € 11.500.000, abbiamo parlato del Fondo crediti dubbia esigibilità, lo abbiamo già affrontato in occasione dell'esame del DUP, lo ribadiamo stavolta, articolo 3 allegato 4, barra 2 del regolamento di contabilità armonizzata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato a fondi di crediti di dubbia esazione accertati nell'esercizio, quali IMU e TARI e proventi del Codice della strada. A tal proposito, utilizzando anche qui ha detto la dottoressa Di Mulo, il metodo della media semplice, cioè in pratica è la media fra incassi di accertamento degli ultimi cinque esercizi, quindi dal 2020 al 2024, nel bilancio abbiamo per il Fondo crediti € 7.300.000 circa, per il 2026, '27 e '28. Ci sono gli altri accantonamenti, lo abbiamo detto prima, il Fondo rischi contenzioso, abbiamo € 3.300,000 il rendiconto 2024, in questo triennio non c'è nessuna ulteriore quota annua o quello che è di fine mandato del Sindaco, c'è il fondo pluriennale vincolato, lo abbiamo detto già prima, l'avanzo di amministrazione nel bilancio '26 abbiamo applicato un avanzo di € 768.000, di cui € 117.000,00 sono le famose spese correnti, sono i fondi Covid, mi pare e € 650.000,00 per le spese di investimento. Per quanto riguarda le entrate tributarie, diciamo che la novità di quest'anno, è l'imposta di soggiorno che noi abbiamo approvato a settembre di cui proprio ieri sera abbiamo votato il differimento all'1 maggio 2026 per questioni anche di piattaforma ancora non perfettamente allineata. Noi abbiamo messo, essendo il primo anno, € 2.000,00 vincolati nella parte spesa quindi missione turismo, ma è chiaro che è una previsione, perché ancora non sappiamo come si svilupperà la questione. Fondo di Solidarietà ai Servizi Sociali, questo è pure importante, abbiamo gli asili nido € 1.357.000 per il primo anno, trasporto disabili, € 101.000,00 come il 2025 e il fondo di equità, l'abbiamo detto prima, 427 parliamo ovviamente di partite correlate significa che "tante sole, tanti

bottoni". Ultima cosa, nel campo sociale ci sono anche degli aumenti, l'aveva chiesto anche qualche collega, aumenti nel campo sociale alla Missione 4 assistenza scolastica ai disabili passa da € 670.000,00 per il 2025 a € 780.000,00 quest'anno ovviamente sto parlando di previsioni, previsti anche aumenti per l'assistenza domiciliare e ricovero disabili, le spese correnti ammontano a 48 milioni circa; quelle in conto capitale ammontano a 14 milioni circa; anticipazione del tesoriere, ne abbiamo parlato anche prima € 13.800.000,00 quasi che rappresentano i tre dodicesimi delle entrate di parte corrente nell'ultimo rendiconto approvato relativo ai due anni precedenti il Fondo rischi contenzioso lo abbiamo detto prima, meno € 3.300.00,00 quest'anno dovremmo andare a zero, ma intanto lo stiamo lasciando questo importo come accantonato e l'avanzo di amministrazione l'abbiamo detto poco fa. Per il resto questa è lo schema del bilancio, naturalmente, poi mi riservo l'intervento più tardi, grazie".

**La Consigliera Caruso C.M.:** "grazie Presidente, allora, Presidente, mi permetta inizialmente un piccolissimo accenno, inizialmente un passaggio, so che è tutto in maniera molto goliardica e sorrido anch'io, però sta prendendo una brutta piega, in questi giorni magari ci siamo visti troppo spesso come Consiglieri, però io penso che non ci siano consiglieri di serie A e Consiglieri di serie B e che, il fatto che la nostra preparazione personale non valga assolutamente nulla nel momento in cui sediamo tra questi banchi, siamo tutti dignitosi di occupare questi banchi, non c'è qualcuno che è più preparato di qualcun altro, siamo stati eletti e siamo stati messi qui da delle persone che hanno creduto in noi. Quindi desidero, Presidente, che anche lei faccia caso a questi interventi e richiami un attimino, perché altrimenti rischiamo di perdere la credibilità e l'istituzionalità sacra di questa istituzione. Questo è solo un piccolo accenno. Presidente, in merito al bilancio devo fare un piccolo appunto, intanto ringrazio il Presidente della VI Commissione, tutta la Commissione e ringrazio anche la dottoressa Di Mulo, sempre disponibile con noi, però, Presidente, abbiamo avuto veramente molto poco tempo quest'anno, più di tutti gli altri anni, per studiare il bilancio, abbiamo avuto delle enormi difficoltà, anche perché, contemporaneamente abbiamo avuto, infatti, è da una settimana che praticamente ci vediamo tutti i giorni come Consiglio comunale, siamo stati pieni di documenti da studiare, che chiaramente, dobbiamo prepararci sicuramente è una cosa vantaggiosissima per tutto l'Ente, avremmo molto lustro nel discorso di avere un bilancio tecnico approvato entro i termini, di non dover ricorrere alla proroga relativa al bilancio di previsione, però dobbiamo anche organizzarci nei lavori, perché non possiamo sempre correre, si rischia poi di fare dei piccoli errori di distrazione, ma anche di stanchezza, poi, relativamente agli emendamenti, perché magari non si hanno tutti gli strumenti al 100% a disposizione. Quest'anno, sottolineo, noi in Commissione, ma nessuno ha avuto accesso al PEG e quindi siamo stati in enorme difficoltà per programmare eventuali emendamenti da fare. Volevo ricordare al Presidente un altro passaggio importante che ci siamo occupati in Commissione bilancio, che non è da dimenticare, che è il regolamento di contabilità. Perché faccio questo passaggio sull'approvazione del regolamento di contabilità, perché all'interno del regolamento di contabilità noi abbiamo previsto i termini ultimi per presentare gli emendamenti riguardanti il bilancio, questo termine ultimo che noi abbiamo presentato per 48 ore; entro 48 ore dalla discussione in Bilancio, quest'anno diciamo che l'abbiamo anticipato un po', abbiamo prolungato un po' queste 48 ore, però il mio passaggio è più che altro relativo agli emendamenti che poi, di fatto, sono stati presentati in tempo rispetto a quello che c'era stato dato, ma gli emendamenti comunque non sono stati valutati, perché erano troppi. Io capisco la situazione, però chiaramente, Presidente, stiamo attenti perché, in ogni caso, questi emendamenti poteva presentarli chiunque e il fatto che possono essere troppi, non abbiamo nemmeno valutato questi emendamenti. Chiaramente, se viene dato dal regolamento un tempo di scadenza, se questo tempo di scadenza viene ulteriormente aumentato e comunque viene rispettato da chicchessia all'interno del Consiglio comunale, non si può poi pretendere di non dare nemmeno la valutazione su questi emendamenti, perché altrimenti, risulta tutto un po' vano, poniamo dei limiti, facciamo gli emendamenti in tempo, però comunque non vengono valutati questi emendamenti, quindi questa situazione si è verificata, cerchiamo di evitare che si possa ripresentare successivamente, perché è molto grave che poi su degli emendamenti che comunque vengono lavorati e vengono presentati poi in realtà non si sa nemmeno se l'emendamento è possibile farlo o meno. Riguardo, e chiudo proprio, a questi emendamenti che sono stati presentati e non sono stati valutati, Presidente, chiaramente anche a me, anche a noi in generale, come opposizione sorge un grosso dubbio, perché io credo che il bilancio sia comunque uno strumento non solo utilissimo per l'intera comunità, ma sia uno strumento comunque anche sacro, forse per tutte le ore che ci ho dedicato nello studio di questo, come di tutti i bilanci, e svilire il ruolo del consigliere di opposizione, il ruolo del Consigliere in generale, presentando degli emendamenti numerosi solo per fare vile ostruzionismo, evidentemente al bilancio o solo per mettere in difficoltà l'ufficio piuttosto che l'intero Consiglio, svilisce lo stesso ruolo di consigliere comunale che non può essere messo qui in discussione semplicemente da un numero spropositato di emendamenti al bilancio. L'opposizione in tutti questi anni ha sempre presentato un numero congruo di emendamenti, ma questi emendamenti, spieghiamo soprattutto a chi ci segue da casa, questi emendamenti sono semplicemente delle richieste che l'opposizione fa, non personali, ma chiaramente di fondi da aumentare nei capitoli in cui, uno ci sono pochi fondi, due si spera insieme all'Amministrazione di poter dare una linea, un tracciato all'Amministrazione tutta e al Consiglio che ne dispone, ne richiede appunto la variazione, di dare una linea amministrativa al Comune e quindi comunque hanno un senso e hanno un seguito, perché vogliono dare un

significato al bilancio in sé stesso. Non sono degli emendamenti solo per fare pure ostruzionismo, quindi ribadiamo comunque anche la sacralità degli emendamenti e la sacralità del bilancio. Grazie, Presidente”.

**Il Consigliere Nastasi:** “grazie signor Presidente, un intervento in generale sul bilancio, per il quale mi collego anche all’intervento del Sindaco, che ha la delega al bilancio, come la delega all’urbanistica, come la delega dei vigili urbani, come la delega a tante altre cose e francamente dico questo dovrebbe far pensare anche un po’ agli assessori in carica che hanno delle deleghe, e però quelle più importanti se le tiene il Sindaco, anche al personale, quindi voglio dire questo traccia un po’ anche il peso politico degli assessori. Detto questo, io ritengo che il passaggio sui vantaggi delle azioni amministrative della Regione e del Governo nazionale, che citava il Sindaco, siano, solamente anche questi, aspetti di propaganda. Perché proprio in questi giorni, abbiamo visto che la settimana scorsa o 10 giorni fa siamo stati costretti, siamo stati costretti nel senso che l’Amministrazione è stata costretta a dover subire e quindi ricorrere ai ripari per un definanziamento dei fondi per i carnevali storici e quindi l’Amministrazione è stata costretta a cambiare un po’ il tiro su dove spostare quei € 60.000,00 che noi abbiamo detto già in quella sede che ritenevamo esagerati per spostarli in gran parte sul Carnevale e in minima parte sulle attività natalizie. A questo si aggiunge un’ulteriore beffa anche del Governo nazionale, Presidente, perché proprio in questi giorni in Parlamento si discute di legge di bilancio come la ne discutiamo noi e in questi giorni abbiamo saputo che la Corte dei Conti boccia per diversi aspetti il progetto del ponte sullo stretto, è che chiaramente beffa su beffa il Governo proprio in queste ultime ore cosa fa? Anziché restituire i fondi che erano stati sottratti alla Regione Sicilia per finanziare il ponte, cosa fa il Governo nazionale? Questi tre miliardi e mezzo, anziché a restituirli alle regioni che hanno sacrificato soldi del proprio bilancio, li trasferisce per altri obiettivi per sostenere le aziende e quindi, Presidente, l’appello è questo, in questa occasione molti penseranno che questo mio intervento non c’entra nulla, invece questo mio intervento apre e allarga il respiro alla visione dell’azione politica anche di questo Consiglio comunale, perché in queste ore il senatore del Partito Democratico, Nicita, ha presentato un emendamento che chiede al Governo di restituire i soldi che sono stati sottratti per il ponte e che vengano restituiti alla Regione Sicilia e alla Regione Calabria, investendoli, inserendoli nel Fondo per lo sviluppo e la coesione, appunto delle due regioni. Caro Sindaco, la sua vicinanza e la sua amicizia istituzionale a tutti i livelli che vanta continuamente, la metta realmente in campo, si faccia portavoce con il suo segretario nazionale, il Vicepresidente del Consiglio Tajani, per dire che la Sicilia vuole di nuovo i soldi indietro, visto che la bufala del ponte è arrivata finalmente ad una fine, perché questo ponte non si farà assolutamente, men che meno con un Governo di questa capacità. Vede, Presidente, se la Sicilia e anche il nostro Comune vanta di un fermento, non discutibile, c’è un fermento di lavoro di economia che è dettato dai fondi del PNRR, fondi del PNRR che molte forze di Governo nazionali hanno votato contro perché all’epoca erano contrari e oggi si sbandierano i risultati solo per fini propagandistici e fini personali di partito. Quelle furono azioni fatte dal Governo precedente che, per fortuna, alla fine nel post pandemia, furono previste a livello comunitario europeo, che stanno portando realmente la ripresa dell’economia, delle strutture e delle infrastrutture della nostra regione e del nostro Comune, perché stiamo vedendo che noi abbiamo moltissimi cantieri che sono nati e speriamo che vengano ultimati proprio perché abbiamo questi fondi. Vado a chiudere sulla questione del bilancio nostro: vede Presidente, il Sindaco sicuramente avrà fatto un po’ di confusione, questo è il secondo bilancio tecnico che noi votiamo; l’anno scorso già abbiamo votato un bilancio tecnico, il primo per la prima volta, e cosa abbiamo visto in questo 2025, abbiamo visto la messa in pratica di una strategia che consente la legge, chiaramente che consente la legge, che è quella di, io chiedo un po’ di attenzione Presidente, altrimenti la chiudo qua e andiamo a votazione, io ascolto un po’ tutti gli interventi e chiederei un po’ d’attenzione, grazie; e quindi dico: che questo è il secondo bilancio tecnico che votiamo e che ben venga che il Consiglio comunale, che quando viene chiesto, è stato messo nelle condizioni di votare il bilancio non si è mai tirata indietro, con questo dico che quest’anno, abbiamo visto continuamente, perché lo consente la legge, lo consente il meccanismo, la presentazione di variazione di bilancio da parte dell’Amministrazione comunale, variazione di bilancio lecite, alcune variazioni di bilancio molto contestabili, come le ultime. Ricordo, come ha detto poc’anzi la consigliera Caruso, come dire, la variazione di bilancio per me scandalosa, dello spostamento dei fondi previsti, inseriti in un capitolo di bilancio che prevedevano iniziative rivolte alla lotta contro la violenza alle donne e la violenza di genere, capitolo che l’anno scorso è stato rimpinguato notevolmente grazie ad emendamenti dell’opposizione e con questo cosa dico, l’Amministrazione comunale non pensi assolutamente che il lavoro dell’opposizione di studio del bilancio, di individuazione di somme e di spostamento di somme con emendamenti possa essere uno strumento ai fini dell’azione politica dell’Amministrazione comunale. Mi spiego meglio, tanto l’opposizione ci trova i soldi, fa gli emendamenti, li spostiamo in alcuni capitoli, facciamo un accordo per proseguire i lavori, tanto poi noi a fine anno abbiamo quel gruzzoletto, non li spendiamo, abbiamo quel gruzzoletto e lo spostiamo come vogliamo noi, non funziona così. Il primo anno è stato un anno di rodaggio, Presidente, è chiaro che noi lungo questo anno non abbiamo presentato le centinaia di emendamenti che presentavamo anche gli anni scorsi, anche perché abbiamo visto che lo strumento è cambiato, la forma dello strumento è cambiato e cambierà la forma anche di opposizione in merito al bilancio. Noi ci ritroveremo lungo tutto quest’anno a presentare continue variazioni di bilancio per garantire che i servizi e alcune prerogative dell’opposizione vengono messe in atto continuamente e con questo chiudo con l’ultimo passaggio. Presidente, oggi, e mi lego all’intervento di

poco fa, secondo me oggi questo Consiglio comunale non vive un passaggio felice, in altri posti, nell'Assemblea regionale o nel Parlamento nazionale, l'avrebbero chiamato in un altro modo, l'avrebbero chiamata "tagliola", badate bene. La presentazione di emendamenti, di numerosissimi emendamenti sta nelle regole, sta nelle prerogative dei consiglieri comunali, sta nelle prerogative dell'azione politica, sancito per legge e sancito per l'opportunità che ognuno di noi ritiene di poter proseguire con un'azione politica all'interno del Consiglio comunale, quindi mi auguro che questo sia un unico episodio, perché se qualora nei prossimi anni, nei prossimi mesi ci ritrovassimo nuovamente a vedere e a constatare un'azione del genere, chiaramente ne prendiamo atto, ma di sicuro l'opposizione già si attrezzerà per poter rimediare anche a queste scelte politiche. Presidente, il bilancio è un bilancio complesso quello misterbianchese, è un bilancio ricco, ed è un bilancio che potrebbe in realtà rivolgersi ancor più alle esigenze della città; io ricordo che l'altro giorno, qualche settimana fa, questo Consiglio comunale, l'Amministrazione comunale ha scelto nuovamente di votare l'imposta dell'IMU con l'aliquota al massimo, non pensando di poter dare un segnale di svolta veramente a questa città, di poter pensare ai cittadini e di poter dare l'indicazione che nonostante il nostro, come diceva il Sindaco, è un Comune sano possa restituire un po' di questo benessere, anche perché, e chiudo, abbiamo saputo, tramite anche gli uffici, che in questi mesi estivi, durante i problemi che abbiamo avuto con l'isola ecologica, con la ditta di raccolta dei rifiuti, l'Ufficio giustamente continua ad attuare a chiedere a presentare delle penali all'azienda. Io, ad esempio, vorrei capire l'incasso di queste penali come viene impiegato? C'è una restituzione nei riguardi dei cittadini, perché noi non abbiamo avuto sconti in bolletta, quindi se la ditta paga delle penali perché non svolge il servizio nei canoni, nei crismi che è previsto dal contratto, questi fondi come vengono spesi. Quindi, Presidente, io mi riservo di intervenire per gli emendamenti che abbiamo presentato e poi di intervenire anche per dichiarazione di voto alla fine, grazie".

**Il Presidente:** "grazie consigliere Nastasi, solo, fra "virgolette" una correzione di carattere tecnico, come ha detto lei, non è un bilancio tecnico, il bilancio tecnico si ottiene quando il proponente è l'Ufficio economico finanziario e non ci sono modifiche di carattere politico; quindi, le modifiche di carattere politico sia di maggioranza che di opposizione, ci sono state. E' un bilancio nei termini previsti dalla legge, giusto per essere chiari. Consigliere Nastasi, ascolti, intanto utilizziamo termini appropriati, mi faccia finire, mai è stato approvato ed è vero, entro il 31 dicembre dell'anno di in cui deve essere previsto, quindi questo non è con "quell'espressione che ha usato lei".

**Il Consigliere Nastasi:** "chiedo scusa per l'espressione fuori microfono, però qui sfido chiunque a dire che fino a questo momento non c'è stato presentato, che noi andavamo ad approvare sempre un bilancio tecnico, cioè o sono smemorato io, oppure me ne sono convinto da due anni di questa cosa, la ringrazio per la precisazione, la ringrazio e ne prendo atto".

**Il Consigliere Zuccarello:** "grazie Presidente per la parola, un saluto al Sindaco, agli Assessori, alla dottoressa Di Mulo che ringrazio per il lavoro che ha svolto, alla dottoressa Carruba, ai funzionari, un saluto anche ai consiglieri e ai cittadini che ci seguono da casa. Brevemente, Presidente, solo perché ci tenevo a sottolineare che ancora una volta, questa opposizione, a mio avviso, ha avuto un atteggiamento assolutamente costruttivo, un atteggiamento che non è mai scontato e che credo si sia replicato anche negli anni e che stiamo portando avanti anche quest'anno. Appunto, mi ha preceduto la collega Caruso, che ringrazio per il contributo tecnico che ci dà sempre su questa materia, ma ancora una volta credo che questa opposizione abbia dimostrato maturità, attaccamento alla città, visione, presentando un numero contenuto di emendamenti per fare in modo che questi emendamenti alla fine possano avere proprio dei risultati veri e propri. Quindi non, ancora una volta, una politica di ostruzionismo fine a se stessa, ma per rimpinguare appunto, capitoli in cui noi abbiamo riscontrato la necessità di intervenire, mai per fini personali, ma sempre per dimostrare il lavoro che vogliamo portare avanti per il bene della città e per fornire un contributo importante come opposizione a questo bilancio, grazie".

Alle ore 12:17 entra il consigliere Privitera M., per cui i consiglieri in aula presenti sono n. 23

**Il Presidente:** "possiamo presentare gli emendamenti, se ne inizia la consigliera Caruso, sono a firma dei consiglieri Caruso C.M, Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I., prego, Consigliere Caruso C.M.".

**La Consigliera Caruso C.M.:** "grazie Presidente. Presidente, mi perdoni, presento gli emendamenti e poi, casomai volevo commentare anche gli emendamenti della Giunta, faccio dopo, intanto presento gli emendamenti. Presidente, mi prendo solo il tempo per presentare, "tra virgolette", la parte tecnica dell'emendamento, poi, i colleghi firmatari, se vorranno, interverranno nel nell'approfondire l'emendamento, per spiegare proprio l'intenzione e la visione che c'è dietro ciascuno di questi emendamenti. Allora: gli emendamenti sono 5, sono tutti presentati e sono firmati da me, Lombardo, Zuccarello e Nastasi, il primo

emendamento riguarda una variazione, positiva più € 3.000,00 nella Missione 1, Programma 11, Titolo 1, specifico il capitolo 70839 sarebbe il capitolo relativo alle spese per la festa del Santo Patrono, spese relative ai servizi, se non ricordo male e questi € 3.000,00 vengono defalcati dalla Missione 5, Programma 2, Titolo 1, il capitolo 70294 manifestazioni artistiche culturali per l'annualità 2026. Presidente, io li elenco intanto. L'emendamento numero 6 viene ritirato, riguardava anch'esso un aumento nel capitolo relativo alla festa del patrono, questo emendamento viene ritirato poiché, appunto, nel maxiemendamento presentato dalla maggioranza è presente lo stesso importo e quindi lo ritiriamo, trovando che sia opportuno il capitolo, quindi il 6 lo sto ritirando. L'emendamento numero 7 riguarda una variazione positiva più € 5.000,00 nella Missione 10, Programma 2, Titolo 1 nel capitolo 73482 spese per la manutenzione dei trasporti, nello specifico proprio le spese relativamente alla manutenzione degli scuolabus, questi € 5.000,00 vengono tolti dalla Missione 7, Programma 1, Titolo 1 nello specifico dal capitolo 71017 automezzi e autoparco okay, quindi in generale. L'emendamento numero 8 viene ritirato, c'era un errore nelle fonti di finanziamento nell'emendamento presentato e quindi l'emendamento numero 8 lo ritiriamo. L'emendamento numero 9 riguarda una variazione positiva di € 5.000,00 nella Missione 12, Programma 5, Titolo 1 nel capitolo 73349 che sono convegni in campo sociale, questi € 5.000,00 vengono defalcati dalla Missione 1, Programma 11, Titolo 1 il capitolo è 72782 spese per prestazioni professionali di difesa, questi emendamenti li presento io, riguardano sempre un po' quella che è quasi la mia lotta, il mio pallino, ovvero fare durante l'anno quanti più convegni e interventi sempre relativamente al campo sociale. L'emendamento numero 10: questo emendamento, come il precedente, viene ritirato anche perché per il discorso che il capitolo, appunto, hanno la stessa fonte di finanziamento, quindi l'emendamento 10 viene direttamente ritirato non lo illustro. L'emendamento numero 11, è una variazione positiva di € 5.000,00 che viene inserita nella Missione 12, Programma 5, Titolo 1, il capitolo corretto in realtà è il 73557 iniziative riguardanti le pari opportunità, sono iniziative relativamente, Missione 12, Programma 7, iniziative riguardanti le pari opportunità e questi € 5.000,00 vengono tolti dalla Missione 7, Programma 1, Titolo 1 riguarda il capitolo 70889, che sono le luminarie. Infine, l'emendamento numero 12 qui si sottolinea il fatto che riguarda, questo emendamento, l'annualità 2027 non il 2026, ed è un aumento positivo di € 10.000,00 nella Missione 12, Programma 7, Titolo 1, è sempre il capitolo 73557 interventi pari opportunità e questi € 10.000,00 vengono prelevati sempre per l'annualità 2027 dalla Missione 7, Programma 1, Titolo 1 che è il capitolo 71017 interventi diversi nel campo del turismo, questi € 10.000,00, mi prendo un attimo e nel frattempo chiudere. Presidente, faccio anche l'intervento relativa agli emendamenti, così io poi mi taccio, riguarda chiaramente questo capitolo, che è per l'annualità 2027, nella copia del bilancio che avevo io, che è quella vecchia, comunque nel PEG vecchio, questo capitolo era zero per l'annualità 2027, per questo mi sono permessa di aumentare a € 10.000,00. Il capitolo sul quale fondamentalmente io mi sono maggiormente concentrata è, e sono sempre, gli interventi riguardanti le pari opportunità. Questo problema, che non affligge solo Misterbianco attenzione, ma affligge tutta la Sicilia e tutta l'Italia, è un problema radicato ormai nella nostra società e che purtroppo non stiamo riuscendo, non solo chiaramente a risolvere, ma minimamente a scalpare, quello che solo i telegiornali quotidiani in cui continuamente siamo davanti a fatti di cronaca che riguardano la violenza di genere, la violenza sulle donne. Presidente, già in separata sede con il vicesindaco e anche con lei, abbiamo stabilito e vi abbiamo in qualche modo quasi ammonito, mi conceda il termine, riguarda questi emendamenti. Quello che è successo quest'anno non dovrà più ripetersi, il fatto che io sposti e faccia degli emendamenti relativamente al bilancio in cui do a disposizione dell'Amministrazione, do mandato per fare degli interventi in campo sociale a favore, ripeto, delle donne, non può permettere poi alla stessa Amministrazione, all'ultimo minuto nel mese di novembre, di togliere fondi che, in maniera contingente a € 1.000,00 a € 1.000,00 andiamo a cercare, a stanare nelle numerosissime pagine di bilancio. Andiamo a raccogliere questi fondi perché pensiamo che dobbiamo fare interventi sulle pari opportunità, per le pari opportunità, sì, con le giovani e i giovani delle nostre scuole, ma soprattutto nella società di tutti i giorni dove ci sono lavoratori e lavoratrici che si trovano giornalmente, quotidianamente davanti a fatti di disparità. Non possiamo concentrarci solo sulle scuole, dobbiamo concentrarci anche sulle scuole, ma dobbiamo fare una programmazione capillare riguardo al tema della parità e riguardo il tema della violenza di genere. Abbiamo in qualche modo comunicato il nostro disappunto relativo alla variazione di bilancio, che ha tolto ben € 15.000,00 da un capitolo che era a € 20.000,00, abbiamo in qualche modo, io personalmente ho fatto dei comunicati stampa, qui mi impegno nel corso dell'anno 2026, vigilerò personalmente e qui prendo l'impegno, che non mi fermerò davanti a niente se questi soldi che abbiamo postato, è che se vorrete, appunto voteremo in seduta di bilancio, se questi soldi verranno toccati, spostati o non spesi come quello che è successo nel 2025. Io mi riserverò di intervenire in maniera molto più pesante di quello che è stato quest'anno. Grazie Presidente”.

**Il Consigliere Strano F.:** “Presidente buongiorno, grazie per la parola, buongiorno cari colleghi, saluto il pubblico in sala, gli assessori presenti, il Sindaco e i funzionari. Presidente, oggi ci troviamo in data, se non erro, 17 dicembre 2025 a votare il bilancio per l'anno successivo; questa, senza dubbio è una data importante. E' una data importante perché ci permetterà di lavorare con serenità e riuscire a gestire tutte quelle che sono le entrate e le uscite del nostro Comune, affinché tutti i servizi che abbiamo preventivato di fare

svolgere si eseguiranno nel migliore dei modi. Io, come Presidente di Commissione servizi sociali, quest'anno sono molto soddisfatto e contento perché l'operato dell'Ufficio servizi sociali, l'operato dall'Assessore Virgillito, l'operato di questa Amministrazione, per quanto riguarda tutti quelli che sono i servizi sociali, e senza dubbio con questo bilancio lo andiamo a dimostrare, senza dubbi andiamo ad incrementare quelle che sono le spese che si affronteranno, ai servizi che si andranno ad offrire alla comunità per quanto riguarda tutto il mondo dei servizi sociali. Infatti, nel dettaglio andiamo a vedere che c'è stato senza dubbio un potenziamento dei servizi sociali, un altro potenziamento per quanto riguarda il trasporto dei disabili, un altro potenziamento, ma questa ormai è una voce che conosciamo bene, per quanto riguarda l'assistenza domiciliare e ricordiamo che questa assistenza domiciliare arriva in Consiglio comunale da un Regolamento fatto dall'intera V Commissione e votato dal Consiglio comunale. Un altro incremento è stato sulle attività sociali e poi mi esprimo, Presidente, dicendo che in realtà questa Amministrazione ha sempre attenzionato quelli che sono i servizi per gli anziani e negli anni precedenti abbiamo attenzionato, o perlomeno bisogna fare una premessa precedente, cioè abbiamo negli anni precedenti fatto sì che tutti i centri anziani del Comune di Misterbianco fossero riaperti, riaperti cosa significa: ricordiamo bene che purtroppo, durante il periodo del Covid i centri anziani non hanno avuto l'opportunità di essere aperti e con questa Amministrazione abbiamo garantito la nuova riapertura e abbiamo garantito i nuovi servizi per i centri anziani. Ogni anno cosa abbiamo fatto? Abbiamo fatto delle piccole proposte, abbiamo incrementato e abbiamo acquistato dei condizionatori, abbiamo acquistato le televisioni, se non ricordo male quest'anno abbiamo messo un capitolo a parte specifico per quelle che sono le attività dei centri anziani. Un'altra cosa molto importante da andare a precisare che, per quanto riguarda gli anziani o in particolare per la comunità di Misterbianco, negli anni passati ogni anno in bilancio, mi esprimo andando a considerare un aspetto importante, che è quello della prevenzione alla salute, che in questi anni è stata ampiamente trattata per quanto riguarda gli anziani, grazie al progetto di "Muoviti ancora" promosso dall'ASP di Catania e attraverso altre iniziative fatte sempre dal Comune o dall'ASP di competenza. Il fatto che io vada a sensibilizzare questo argomento, lo faccio perché la prevenzione agli anziani e la prevenzione alla salute, senza dubbio, bisogna attenzionarlo nel migliore dei modi, quindi, pertanto, per il momento mi fermo qui e poi proseguo successivamente. Grazie".

**Il Consigliere Anzalone:** "grazie signor Presidente, faccio ora l'intervento prima della votazione, così poi votiamo il bilancio, gli emendamenti e poi la struttura generale del bilancio. L'approvazione del bilancio sappiamo che è un momento importante per l'attività di una pubblica amministrazione, perché ti dà le scelte in modo chiaro, le scelte che vuole intraprendere l'Amministrazione nei vari settori, con i fondi che si possono mettere a disposizione dei vari settori, quindi dei vari uffici fondamentalmente, traccia la linea politica di quella che è l'azione di Governo, è chiaro che è un'azione temporalizzata a tre anni, rispetto ai cinque del mandato, ma comunque ti da l'impostazione generale di quello che intende fare l'Amministrazione, che poi lo faccia o meno sono altri discorsi, parliamo in linea teorica. Intanto il mio intervento lo cambio, Presidente, e lo faccio più pratico, se è possibile, anche perché così riprendo quello che è stato detto dai colleghi che mi hanno preceduto. Punto primo: non ci sono Consiglieri di serie A e di serie B, tutti i consiglieri hanno pari dignità, tutti i Consiglieri hanno pari preparazione, se non si riesce a capire la natura ironica di un intervento, personalmente, Presidente, talmente sono convinto di quello che dico che sono pronto a rimettere il ruolo di Presidente della Commissione bilancio nelle mani del Presidente del Consiglio ora stesso e sfido chiunque a dirmi che non è vero, non esistono consiglieri di serie A, non esistono consigliere serie B, l'ironia è una componente fondamentale della mia vita, e se qualcuno non lo capisce, non è un problema mio, punto primo. Punto secondo: la questione dei 201 emendamenti dico due parole precise, perché non meritano più di tanto, ecco, secondo me, intanto non è un problema di rapporti politici con Fratelli d'Italia questo lo chiarisco a scanso di ulteriori equivoci mi prendo la responsabilità di quello che dico visto che fino a oggi la maggioranza mi ha affidato il ruolo di Capogruppo della maggioranza quindi quando parlo io, non per fare il classista, ma pare che le mie parole abbiano un peso specifico. Non si parla di "tagliola", la "tagliola" è altro, la "tagliola" è altro, a meno che noi pensiamo che l'ufficio non svolga un'attività amministrativa, ma eserciti attività politiche e allora ognuno si prende la responsabilità di quello che dice, sia altrettanto chiaro questo, è chiaro. Perché, se l'ufficio mi dice che gli emendamenti non si possono nemmeno esaminare perché sono privi di contenuto, privi di contenuto, non vuol dire che è tagliola politica, vuol dire che non si possono esaminare, punto. Eravamo pronti a trattare 201 emendamenti, ci mancherebbe altro; è legittimo presentare gli emendamenti, guai se non lo fosse, ma non pensiamo che si tratti di tagliola politica, perché non è tagliola politica, è una valutazione amministrativa di un ufficio amministrativo e contabile, evidentemente avallata dai revisori dei conti, evidentemente, peraltro il Regolamento di Contabilità nostro, all'articolo 14.11 ricordo a me stesso, parla non di 48 ore, ma di tre giorni lavorativi, inciso, quindi siamo perfettamente nei tempi. Ho anche letto, ma così lo dico, diciamo la risposta, ma si parla di bilancio consolidato, invece questo non è un bilancio consolidato, è un bilancio di previsione, a parte questo, non stiamo parlando di, non c'è un problema politico. Insomma, due consiglieri che hanno deciso legittimamente, non c'è stata nessuna discussione interna alla maggioranza, hanno deciso di presentare gli emendamenti, che poi, evidentemente, perché poi l'ufficio li ha ritenuti senza una parvenza di ammissibilità, io questo non lo so e non ci voglio entrare nel merito perché non mi interessa ai fini della discussione, sono stati ritirati, punto, fine della discussione. Questo lo dico così mi

auguro che non ci siano più fraintendimenti. Parliamo di questo bilancio, infatti, il termine, quando io poco fa ho fatto la battuta altrettanto ironica alcuni, in senso grammaticale, significa quantità indeterminata, qui non c'è una quantità indeterminata, sono due. Parliamo di bilancio, Presidente, questo bilancio cosa ci da, ci dà gli aumenti nel campo sociale, li abbiamo già esaminati, dall'asilo nido, all'assistenza scolastica per gli alunni diversamente abili, alle attività per i centri per gli anziani. Si rimpinguano i fondi sul diritto allo studio, sulle borse di studio per gli universitari, ricordo che venerdì prossimo, dopodomani, noi premieremo gli studenti che si sono laureati discutendo tesi su Misterbianco, fra i quali io avrò il grande piacere di ascoltare due colleghi consiglieri comunali che hanno fatto questa stessa tesi, sto venendo solo per voi due. Dopodiché ci sono i contributi alle neo mamme, alle pari opportunità, anche qui sulle pari opportunità abbiamo incrementato di 20, poi ne abbiamo messi altri 1.000, siamo a 21, gli emendamenti che hanno proposto i colleghi ci sembrano, lo dico ora, ci sembrano meritevoli di accoglimento, per cui per quanto ci riguarda siamo pronti a votarli, ovviamente quelli che hanno parere sfavorevole no, ci mancherebbe altro, però dico gli altri, abbiamo apprezzato la scelta di ritirare l'emendamento della festa di Sant'Antonio perché corrispondeva già un emendamento fatto dalla maggioranza, mentre invece quello dei servizi di Sant'Antonio lo votiamo tranquillamente. I lavori pubblici, PNRR, è vero che ci ha dato una spinta, è vero che non è un PNRR che nasce da un Governo di centrodestra, ci mancherebbe altro, però ognuno di noi fa le cose per quelli che vengono dopo di noi, o no Assessore Lo Certo? Io faccio le cose per quelli che vengono dopo di me, quindi, se il Presidente Conte all'epoca ha, come dire, messo in campo questa misura di interventi straordinari con un pacchetto finalizzato che nel nostro caso incide per quasi 30 milioni di euro, ragazzi sono numeri che poi noi li stiamo sfruttando, li stiamo sfruttando bene, ci mancherebbe altro, secondo me, ma questa è una valutazione personale, Conte aveva anche fatto un'altra cosa buona, che era il 110%, il bonus, quello purtroppo sta naufragando, però una discussione su questo punto lascia il tempo che trova. L'IMU al massimo; allora: l'IMU al massimo, noi abbiamo approvato la griglia che il legislatore nazionale ci ha, non dico imposto, ma comunque ci ha presentato che era il 10.6, chi mi ha preceduto ha parlato di scelta politica, potevamo anche votare l'8.6 che era l'aliquota immediatamente precedente, però questo avrebbe causato un danno, probabilmente un minore introito al Comune di duemilioni/duemilioni e mezzo di euro, sono soldini che a noi servono per fare le opere, per fare le altre attività. E' chiaro che votare l'8.6 non è votare 10.6, ci mancherebbe altro, però c'era poco da fare. Condivido il fatto che non è un bilancio tecnico, Presidente, perché in realtà l'ufficio lo propone però poi ci sono gli emendamenti, non è che lo politicizza in senso negativo, però lo fanno diventare, lo rendono bilancio armonizzabile, ecco poi discutibile e votabile, ecco in maniera assolutamente politica. L'ultima annotazione: è chiaro che il bilancio ci permette di realizzare i programmi a favore della collettività, perché poi oggi, secondo me, dico è una valutazione personale, però io credo, siccome credo profondamente nel lavoro che faccio come gli altri colleghi io credo che oggi questo Consiglio comunale fa la storia, perché approvare il 17 dicembre 2025, il Consiglio Comunale tutto, tutto, no la maggioranza o la maggioranza, senza i due, no. E' tutto, perché il consiglio comunale è tutto, approvare il 17 dicembre 2025 il bilancio di previsione 2026, credo che siamo il primo o il secondo Comune della Provincia di Catania, perché credo che ci sia Sant'Agata Li Battisti che ci sta con il fiato sul collo per l'approvazione di questo bilancio, diciamo in tempi record, poi però dei record, non ce ne facciamo niente a noi interessa. Il fatto che approviamo il bilancio a dicembre e gli uffici possono operare con serenità, possano verificare con senso di responsabilità, possono programmare per tempo e anche noi, se mi consentite, siccome comunque qua dentro giustamente si fa politica, ognuno di noi alla cittadinanza, può uscire da questo portone, da questo palazzo e dire, intanto ho approvato il bilancio in termini o prima dei termini, come non accadeva mai a Misterbianco, mai, con un dialogo fra maggioranza e opposizione che se lo sognavano prima di noi. Signor Sindaco, lo dobbiamo dire se lo sognavano, se lo sognavano, qui è quattro anni che facciamo bilanci e non perché io mi devo sedere con l'opposizione, io non mi devo sedere con nessuno, lo spirito collaborativo e dialogativo di un bilancio vuole che le forze politiche che fanno tutte politica, si siedono attorno a un tavolo e ragionino su quello che deve essere presentato, ritirato, trattato, discusso, votato. Ma voi pensate che non è più facile dire all'opposizione, sono sei emendamenti, mi dispiace, io ve li boccio tutte e sei, abbiamo i numeri per farlo, ma non ha senso, perché noi, loro, tutti noi che siamo qui dentro, questi 24, siamo stati eletti per portare le esigenze dei cittadini sul tavolo del Consiglio comunale. Che poi lo faccia dal lato sinistro o lato destro del palazzo non conta nulla, non cambia nulla, il risultato è sempre quello, che i cittadini oggi avranno, gli uffici non i cittadini, gli uffici avranno un bilancio il 17 dicembre che gli permetterà di lavorare con serenità, perché io non penso che la dottoressa Di Mulo sia scontenta che approviamo il bilancio oggi o mi sbaglio, quindi di che stiamo parlando? Io sono contento che oggi, se riusciamo a realizzare e vi dico una cosa con molta sincerità, ringrazio tutto il Consiglio comunale, ma io ringrazio la VI Commissione, Presidente, io non so se domani mattina sarò ancora il Presidente di questa Commissione, ma io ringrazio la VI Commissione, perché è un anno che lavorano come gli asini, scusatemi il termine e il paragone, perché sono arrivati una quantità di atti talmente grande, anche le altre commissioni, ma io nelle altre Commissioni ci vado poco, non ci sono quindi non so lo, non conosco la quantità prodotta e questo non per essere classista, ma per dire che non conosco materialmente, perché poi faccio mille cose, ma la mia Commissione la conosco io, sono stato tre giorni a Bruxelles, sono stati tre giorni al telefono con la consigliera Patti e a messaggiarmi con la Commissione per quello che si doveva fare, ma non perché non mi fidi degli altri, quando non ci sono io, perché la Commissione deve essere così, mi si può accusare di tante

cose, di tante cose, purtroppo non sono perfetto, ci sto arrivando, ancora ci manca un po', ma sicuramente non mi si può accusare di non lavorare per gli interessi del Paese, chiaro è che poi a me queste cose danno fastidio. Detto questo, chiudiamo la parentesi, io ringrazio la VI Commissione per il lavoro certosino che ha fatto veramente, ringrazio gli uffici con la dottoressa Di Mulo in primis, che ci dimostra ogni volta competenza, professionalità, sono sempre pronti a dare quella spinta propulsiva che poi serve ai consiglieri comunali, perché noi non è che siamo tecnici, in realtà, io sono convinto che oggi il bilancio passerà in maniera molto fluida e molto serena, naturalmente, ripeto, lo dico, l'ho già detto prima gli emendamenti, l'abbiamo già discusso, per cui quello che abbiamo detto in quella stanza, si conferma tranquillamente, li voteremo penso a uno a uno e poi voteremo l'impianto finale del bilancio in modo che da domani cominceremo a pensare a quello che c'è da fare da dopo le feste in poi. Questo periodo magari ce lo prendiamo, ma dopo le feste in poi, cominceremo a programmare, grazie a tutti”.

**La Consigliera Caruso C.M.:** “grazie Presidente, prima mi sono dimenticata, in realtà, nel frattempo volevo commentare il discorso degli emendamenti presentati dalla Giunta e nello specifico mi volevo ricollegare insieme ai miei colleghi all'emendamento numero 4, presentato dalla Giunta, l'emendamento numero 4 del quale ci si vanta, appunto, non voglio fare polemica, però, quando io vedo un capitolo, nello specifico il capitolo delle pari opportunità aumentato di € 1.000,00, capite bene che questo aumento di € 1.000,00 in un capitolo che ha € 20.000,00 e che comunque per l'annualità 2026 sto parlando, Presidente, nell'annualità 2025 è lo stesso capitolo che è stato ridotto di € 5.000,00 perché i fondi sono serviti, per altro, sicuramente per qualcosa. Ricordo che, appunto, erano per dei capitoli molto importanti, ma comunque erano stati tolti giusto, giusto dal capitolo per le pari opportunità, aumentare, Presidente, di € 1.000,00 un capitolo del genere, veramente non la vedo tutta questa predisposizione dell'amministrazione comunale a favore delle donne e dei servizi sociali. Perché credo che potevano benissimo non esserci questi € 1.000,00 in questo capitolo, visto che è un capitolo di € 20.000,00 e magari utilizzare quelli che già c'erano in una programmazione sensata, in una programmazione accurata e l'unico appunto relativamente proprio al maxiemendamento e a questo specifico capitolo. Grazie Presidente”.

**Il Consigliere Strano F.:** “Presidente grazie per la parola, Presidente, volevo sottolineare che quando si parla che l'Amministrazione è propositiva per quanto riguarda i servizi sociali, i servizi sociali non sono composti solo dalle pari opportunità, tutto qui, grazie”.

**Il Consigliere Calogero:** “grazie Presidente, anche quest'oggi, come ogni anno ci apprestiamo ad affrontare una questione bilancio, quest'anno si è parlato di data importante, si è parlato di evento e momento significativo, noi poi riusciamo anche a far diventare straordinario quello che in realtà dovrebbe essere ordinario, perché quando un'Amministrazione riesce ad approvare un bilancio entro i termini, realmente dovrebbe essere la normalità, ma “ahi noi” la politica ci ha abituato ad altro. Siamo felici di poter essere come comunità di Misterbianco tra i primi ad assolvere a questo compito entro i termini e quindi questo deve essere motivo di grande soddisfazione. A tal proposito dico, ringrazio sempre la Commissione presieduta dal collega Anzalone e dagli uffici che ci hanno accompagnato in questo viaggio, che è durato non poi così poco, perché durante i lavori di Commissione dico, ne abbiamo fatto di lavoro e ripeto, non poco ne abbiamo fatto tanto ne abbiamo fatto nelle settimane scorse, abbiamo affrontato diverse sedute, quindi, ringraziando sempre appunto degli uffici con la dottoressa Di Mulo che è sempre stata disponibile e presente a spiegarci e a sciorinare numeri a farci capire, non farci perdere in questo mare di numeri che molti di noi hanno difficoltà nella comprensione. Siamo arrivati come sempre ad un momento di sintesi quasi, un momento di sintesi che è stato frutto non soltanto del lavoro svolto in Commissione, ma del lavoro svolto anche da ciascun singolo consigliere. Ho sentito parlare di emendamenti, quest'oggi sembra un argomento strano, ma cosa c'è di strano nel verificare che è stato approntato un bilancio e poi ciascuno di noi, con le proprie prerogative, con le proprie capacità anche di conoscenza territoriali, cerca di apportare quelle che possono essere delle modifiche più o meno legittime, più o meno significative. Ma tra i vari compiti che abbiamo c'è anche questo e quindi a me non stupisce affatto la presentazione di un numero “X” di emendamenti, anche perché poi alla fine in un modo o in un altro, e questo è stato frutto anche di un ragionamento interno; io ringrazio il mio gruppo consiliare “MisterbiancoOltre” che ha lavorato anche insieme all'Amministrazione, alla Giunta, per cercare di trovare appunto delle sintesi, ma devo dire che non siamo stati soli in questo lavoro, siamo stati accompagnati da altri consiglieri con i quali ci siamo seduti gomito a gomito in diverse occasioni e voglio, se mi è concesso, ringraziare appunto i colleghi Mascali, Rossella Nicotra, Patti e Mario Privitera con i quali abbiamo, ripeto, a dire insieme trovato una sintesi, fatta e comunicata all'Amministrazione anche grazie ai nostri rappresentanti in Giunta e appunto trovato una sintesi che ha portato anche immagino, alla volontà da parte dei consiglieri che avevano presentato ben 201 emendamenti che non volevano essere uno strumento a mio avviso di intralcio ai lavori, al contrario volevano essere un modo come sottolineare che un qualcosa poteva essere cambiato e migliorato. Trovata la sintesi, è stato trovato il frutto e il ragionamento, che è stato appunto nel ritiro di questi emendamenti. Detto questo, io trovo un bilancio in questo momento utile e positivo per la nostra comunità, perché è stato evidenziato bene dal collega, sono stati potenziati i servizi sociali in tanti suoi aspetti, sono state

potenziate anche quelle sono le attività sportive, in qualche maniera abbiamo dato anche noi il nostro contributo, appunto come consiglieri, in tante nuove attività sportive e culturali, quindi è un bilancio che nel suo complesso lo trovo assai utile e importante per lo sviluppo e per i buon prosieguo del prossimo anno per poter fare tante cose utili per la nostra collettività. Per cui auspico un voto anche in vista di quelli che sono stati appunto gli emendamenti presentati, discussi fino a poco fa, auspico un voto unanime dell'intero Consiglio, perché la dialettica ci sta, Presidente, a tutti i livelli, in tutte le occasioni, l'importante poi è trovare la sintesi. Sintesi utile che, come ha sottolineato più volte tutti i Consiglieri, ma per ultimo anche il collega Anzalone, noi lavoriamo tutti quanti nell'unico interesse dei nostri concittadini, a noi interessa fare bene e fare bene per il nostro territorio, per i nostri concittadini e siamo chiamati a fare questo con tutti gli strumenti che ci sono dati a disposizione, quindi io, ringrazio, Presidente per la parola e spero di arrivare a questo voto unanime. Grazie”.

**Il Consigliere Lombardo:** “grazie Presidente, saluto il Sindaco, i colleghi consiglieri, gli assessori, i funzionari e tutti coloro che ci seguono qui e da casa. Presidente, avrei una domanda da fare, perché mi è venuto un po' di confusione: ad inizio seduta, il Segretario, parlando dei 201 emendamenti, ha dato come motivazione il fatto che questi ultimi non fossero stati presi in considerazione e il termine diciamo vicino, troppo vicino al termine ultimo per presentarli, e quindi l'ufficio non ha avuto la tempistica per poterli analizzare tutti quanti. Apprendo dal consigliere Anzalone che c'è un'altra motivazione che prima non era stata detta, quindi gli uffici, volevo capire, se ritengono che questi emendamenti siano privi di contenuto, se non ne hanno potuto analizzare per una questione di tempo”.

**Il Segretario:** “E' possibile che le mie parole abbiano dato un'altra interpretazione, ci sta; quindi provo a mettere un po' di ordine a quello che ho detto nel mio intervento precedente. Premetto che, come sapete, scusatemi il passaggio, ma è doveroso, l'Amministrazione di un Ente Locale non è una scienza esatta, non è né matematica, né fisica, quindi a volte si presentano delle fattispecie che vanno interpretate singolarmente e in maniera peculiare. Ho detto semplicemente che i 201 emendamenti non avevano né un parere sfavorevole, né un parere favorevole, ma non ho detto che non erano stati esaminati dall'ufficio contabile che, peraltro, ha espresso una motivazione è anche ufficiale in quanto formalizzata ai sensi di legge anche agli interessati, oltre che al Presidente del Consiglio comunale e al sottoscritto. Ovviamente la scadenza imminente della presentazione degli emendamenti non ha reso possibile un'interlocuzione adeguata fra i proponenti e l'ufficio contabile, interlocuzione che, a mio parere, avrebbero potuto chiarire o fornire quegli elementi utili per poter rendere un parere, a prescindere se fosse stato favorevole o negativo, e poi successivamente trasmesso ai Revisori. Ho detto pure, e concludo, che sostanzialmente non significa privare della possibilità dei Consiglieri di partecipare al bilancio, ma significa semplicemente cambiare la tipologia o se preferite, per dirla all'Anzalone, il “*nomen iuris*”, delle loro proposte che, anziché presentarli come emendamenti ad uno schema di bilancio non ancora approvato e quindi in corso di approvazione, potrebbero tranquillamente essere rimodulati, essere ripresentati dal momento in cui il bilancio è approvato, quindi, paradossalmente anche dalla settimana prossima, aggiungo che questo bilancio entrerà in vigore dal 1 gennaio 2026, siamo ancora al 17 dicembre, quindi immaginate quale ampia partecipazione ci potrebbe essere anche da parte dei Consiglieri proponenti gli emendamenti e che poi hanno deciso di ritirarli. Non ho detto che li dovevano ritirare ho semplicemente espresso il mio parere personale e me ne assumo la responsabilità di fronte al Consiglio, dinnanzi anche ovviamente agli enti locali, prefettura o chiunque altro organo, perché noi siamo ovviamente soggetti ad ulteriori controlli. Il Segretario, non è né la “Cassazione” o sostanzialmente uno che ha diritto a dire “l'ultima parola”; piuttosto dà il suo apporto per poter risolvere la questione, qualora si presenti una difficoltà. Quindi, concludo, nessun monito da parte mia ai fini della mancata partecipazione dei Consiglieri proponenti i 201 emendamenti, ma semplicemente una possibile ipotesi per poter portare avanti un possibile risultato, importante per tutti e soprattutto anche per i funzionari che ci hanno lavorato diversi mesi a vario titolo, di un bilancio di previsione 2026 che, sottolineo, entrerà in vigore nonostante l'esecutività immediata della deliberazione, dal 1 gennaio 2026. Credo di essere stato chiaro, però, ovviamente sono disponibile per ulteriori precisazioni, grazie”.

**Il Consigliere Lombardo:** “ringrazio il Segretario per la delucidazione, mi spiace se la domanda, ma era solo per avere più chiarezza, considerando che questa è la mia prima seduta di bilancio ufficiale, quindi per poter avere una maggiore conoscenza. Approfitto anche per fare una domanda riguardo all'emendamento numero 4, Missione 4, Programma 6, Titolo 1, € 10.000,00 sulla gestione degli scuolabus, con una conversazione informale con il vicesindaco ci è stato riferito che questa somma, è stata destinata per la creazione di un'App che va a geo localizzare quelli che sono i mezzi degli scuolabus, insomma, volevo capire se questa somma, considerando che il capitolo dico è a zero in questo momento sono stati spesi tutti i soldi verrà destinata solo per l'aggressione di quest'app o se parte di queste somme verranno destinate anche per la manutenzione degli autobus stessi, grazie”.

**Il Consigliere Strano A:** “grazie Presidente, buongiorno ai colleghi Consiglieri, al Sindaco,

all'Amministrazione in aula, ai concittadini che ci seguono qui in aula e da casa. Innanzitutto faccio una premessa anche io. E' veramente un orgoglio, un piacere ritrovarci il 17 dicembre, appunto, a discutere di bilancio. In quattro anni siamo passati dal votarlo con l'allerta meteo con il caldo torrido, ad interromperlo per assistere i concittadini in via Sant'Agata perché c'era un quartiere che prendeva fuoco, ed eravamo qui dentro, fino a portarlo in aula con l'albero di Natale sotto l'aula consiliare, quindi vedere questo, sicuramente è un motivo di orgoglio per tutti quanti noi e per la nostra cittadinanza. Rispondo io al collega Lombardo riguardo l'App my scuolabus, che rientra sull'emendamento fatto dalla Giunta e quindi dalla maggioranza. A discapito di quello che molti o qualcuno si permette di dire, quando questo Consiglio comunale esce in missione per andare all'ANCI, volevo dire che questa è la dimostrazione che l'ANCI non è una gita di piacere, non è una vacanza pagata dai concittadini, ma è una vacanza di formazione per tutti quanti noi e per cercare di portare un contributo concreto alla nostra cittadinanza. Quindi, a tutti gli effetti, è un viaggio istituzionale e di formazione che questo Consiglio ha il piacere di compiere già da quattro anni, proprio per dare un servizio alla nostra comunità. L'App my scuolabus nello specifico, riguarda sostanzialmente questo. Durante le giornate passate all'ANCI, io col Consigliere Privitera, il consigliere Di Mauro e il Presidente Ceglie, siamo stati appunto, e ci è piaciuta molto l'iniziativa di questa azienda, all'iniziativa di questa azienda; sostanzialmente si tratta di una App chiamata "my scuolabus", che è un'app che permette a genitori e amministrazione di avere un controllo totale sugli scuolabus attraverso una piattaforma. E' un'app che permette ai genitori di conoscere in tempo reale la posizione degli scuolabus, ricevere avvisi su ritardi o imprevisti e sapere con precisione l'orario di arrivo dello scuolabus, evitando quindi di far aspettare i bambini soprattutto delle scuole elementari e delle medie sotto casa, alla fermata, alla mercede di intemperie o comunque del maltempo, del caldo torrido che già qui da dopo Pasqua, sostanzialmente prende piede, e quindi di avere un servizio che permette di controllare tutto questo e permette alle famiglie di far scendere su strada in assoluta sicurezza e serenità i bambini, in attesa, appunto che arrivi lo scuolabus. Per il Comune, il sistema, invece, garantisce un migliore controllo del servizio, maggiore efficienza organizzativa e trasparenza, inoltre, contribuisce a ridurre il traffico e tutto il resto, in che senso, Consigliere Lombardo: nel senso che la stessa ci permette di controllare lo stato d'uso dei mezzi, ci permette di controllare la velocità del mezzo, come percorrere appunto la strada, perché dovesse succedere un incidente o qualcosa, il genitore sa in tempo reale cosa sta accadendo, se camminava l'autista ad una velocità spedita o meno e quindi si ha il controllo totale sia dalla parte delle famiglie, che da parte dell'Amministrazione. Si potrà avere un controllo totale dei mezzi e dello scuolabus per cercare di dare un servizio migliore e che, appunto, nel 2026 possa essere qualcosa di veramente innovativo o che comunque qui da noi non abbiamo. Tra l'altro, il servizio, ove ci fosse la possibilità, può essere anche pagato con i fondi del PNRR, quindi sostanzialmente non lo pagheremmo completamente, dico in questo caso, non entro nel campo, perché non ho studiato la materia bene, ma ci sono sia la Commissione, che gli uffici che lo fanno. Detto questo, io mi volevo unire ai ringraziamenti fatti dai miei colleghi all'ufficio della dottoressa Di Mulo, a tutti i suoi collaboratori, a tutti i dipendenti comunali, ma a tutti gli uffici che hanno redatto in tempi, si può dire record o quasi, comunque inusuali il bilancio, permettendoci oggi di discuterlo in aula e di votarlo, grazie".

**La Consigliera Nicotra R.**: "allora innanzitutto ringrazio il Presidente della VI Commissione per il lavoro svolto insieme a noi, anch'io faccio parte della Commissione bilancio, perché veramente sono state due settimane piene di lavoro. Ringrazio in primis la dottoressa Di Mulo, che è sempre disponibile a qualsiasi chiarimento, a spiegarcisi nei minimi dettagli, come magari si presenta un emendamento, ma in prima persona, ringrazio il Segretario, che è stato chiaro nello specificare il perché gli emendamenti, oggi non si stanno portando in quest'aula, anche perché è dalle 10:20 che parliamo sempre di questi 201 emendamenti, ne abbiamo dette di tutti i colori, tutti si sono espressi in merito, ma fino a prova contraria preferisco parlarne io, allora vi leggo un po' qualcosa. Un'altra cosa, questi emendamenti sono stati ritirati, ma non significa che non verranno ripresentati, anzi verranno ripresentati, magari in modo sintetico, non saranno 200, saranno 5, saranno 10, saranno 100, questo poi lo vedremo, ne parleremo insieme con gli uffici sotto forma di variazione, quindi durante il corso del bilancio. Detto ciò, allora le modifiche proposte da noi, da me e dal consigliere Davide Strano, in questi 201 emendamenti, scusa dal consigliere Mascali, non sono stati fatti sotto forma di ostruzionismo, perché siamo diventati pazzi e per quattro sere e quattro giorni ci siamo messi il bilancio davanti, nonostante non è nostra materia e ci siamo messi a fare questi 201 emendamenti a caso; allora, le modifiche proposte mirano a orientare le risorse dell'Ente verso interventi ritenuti prioritari per lo sviluppo sociale, economico e territoriale della nostra comunità, in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione. Gli emendamenti sono stati formulati con l'obiettivo di rafforzare le politiche a sostegno delle fasce deboli, migliorare la qualità dei servizi pubblici, promuovere la sostenibilità ambientale, potenziare la manutenzione del patrimonio comunale e lo sviluppo economico e culturale; esempio: per quanto riguarda dall'emendamento 1 all'emendamento 25, questi emendamenti proposti mirano a riallocare risorse correnti verso settori strategici, quali la manutenzione del territorio, i servizi sociali per anziani e famiglie, la cultura e le politiche giovanili, in linea con gli obiettivi di benessere della comunità e di efficienza della macchina amministrativa, questi fino al 25; continuiamo, dal 26 al 35, non vi preoccupate, non ve li leggo fino al 201, le proposte intervengono sulla leva fiscale e tariffaria, con l'obiettivo di promuovere equità, sostenere le attività commerciali e le fasce deboli della popolazione e incentivare comportamenti virtuosi in coerenza con gli indirizzi del DUP in materia di

tributi e tariffe. Per quanto riguarda invece dal 36 al 55, si propone di integrare e potenziare il piano degli investimenti indirizzando risorse verso opere pubbliche strategiche per la sicurezza, la riqualificazione urbana, la mobilità sostenibile e l'inclusione sociale in coerenza con il programma triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi, sempre del DUP. Poi, dal 56 al 70 le modifiche proposte sono finalizzate a rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente investendo nella formazione del personale, potenziando settori chiavi come servizi sociali e la polizia municipale e migliorando l'efficienza dei processi amministrativi. Continuo, dal 71 al 90, questo pacchetto di emendamenti intende potenziare in modo significativo gli interventi nei settori del sociale, della cultura e delle politiche giovanili, istituendo nuovi fondi e incrementando le risorse per servizi essenziali, in piena attuazione della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" del bilancio. Dal 91 al 100 e mi fermo qua, gli emendamenti tecnici sono volti a migliorare la trasparenza, la legittimità e il controllo sulla gestione del bilancio, introducendo maggiori livelli di dettaglio, obblighi di rendicontazione e meccanismi di revisione in linea con i principi di buona amministrazione e di monitoraggio della spesa pubblica. Perché ho fatto questa premessa, perché non voglio che passi il messaggio che si è verificato da due ore a questa parte, noi ci abbiamo studiato con questi emendamenti, lo schema, anzi invito gli uffici a snellire questo sistema di presentazione degli emendamenti, perché è davvero difficoltoso. Noi siamo dei Consiglieri, viviamo sulla strada, quando facciamo un emendamento, ci rapportiamo con le esigenze del cittadino che è sulla strada, non possiamo perdere un'ora di tempo per scrivere capitolo, programmazione, già fatto così poteva andare anche bene, naturalmente e specificando tutto ciò che occorre, ma in quel modo diventa veramente difficoltoso. Se io prendo uno schema e lo do ai miei colleghi Consiglieri, io voglio vedere chi di voi riesce a presentare un emendamento fatto in quel modo, ma no, perché non sono capaci, o come qualcuno ha detto, Consiglieri di classe A, oppure scuole maggiori o minori, non c'entra ognuno col proprio lavoro, quello è un lavoro che deve fare l'ufficio. Noi dobbiamo rapportarci con gli uffici per capire le esigenze, perché noi rappresentiamo tutte quelle persone che ci hanno dato fiducia e quindi quando qualcuno viene da noi, perché il nostro compito è questo, presentare una problematica che esiste sul territorio, noi dobbiamo essere in grado di portarla in queste aule, di portarla negli uffici, di chiedere e avere risposte. Oggi noi ci ritroviamo con 201 emendamenti che, per colpa di nessuno, perché è andata così, a non poter soddisfare una parte di territorio che ci ha chiesto aiuto. In ogni caso ci sono stati degli emendamenti che noi naturalmente voteremo in modo favorevole che rientravano anche nelle nostre richieste, quindi a noi va benissimo. In ogni caso, quelle che non ci sono rientrate li porteremo in variazione, ma voglio sottolineare che gli emendamenti fatti da noi servono solo per un'esigenza di territorio, per poter migliorare sempre di più la nostra comunità. Grazie".

**Il Consigliere Lombardo:** "grazie Presidente, ringrazio il Consigliere Strano Alessio, per tutte le delucidazioni date, per la spiegazione su ciò che quest'App andrà a fare, insomma nel pratico per la nostra comunità, io però ho fatto una domanda leggermente differente, cioè volevo capire se questi € 10.000,00 servissero per coprire interamente l'acquisto di quest'App o se parte di questa cifra poi rimanesse comunque nel capitolo a disposizione per la gestione degli scuolabus".

**Il Sindaco:** "grazie Presidente, sarò brevissimo, rispondo io a chiarimento: è stato fatto un capitolo "ad hoc" proprio per quest'App; cioè noi vogliamo soddisfare le esigenze di chi legittimamente ci pone un quesito serio, propone nei modi e nei tempi giusti e quindi l'abbiamo incamerata, come proposta della collettività, che sarà della maggioranza e dell'opposizione, perché il GPS negli scuolabus, ritenuto utile, attraverso anche un approfondimento di formazione ANCI che i consiglieri hanno voluto sottolineare e io ringrazio per averlo fatto, ha comportato un progresso, un servizio che era richiesto da numerosi genitori, mamme e quindi in sinergia con l'assessore ai servizi sociali, con gli uffici, diciamo, così come è giusto fare. Abbiamo, voglio dire, declinato questa vostra richiesta in un emendamento e quindi apprendo di fatto un capitolo "ad hoc" proprio per questo tipo di servizio".

**Il Consigliere Di Mauro:** "saluto il Presidente, il Sindaco, i colleghi Consiglieri, i cittadini in sala e a casa. Tenevo anche ad aggiungere, a sostegno dell'iniziativa di dotare gli scuolabus del nostro Comune di questi GPS, tenevo anche a precisare che secondo me, non è assolutamente una spesa superflua, né accessoria, in quanto contribuisce anche a sostenere quella che è la sostenibilità ambientale e la riduzione del traffico, perché sappiamo tutti benissimo che purtroppo nel Sud Italia, parliamo della nostra terra in particolare, la cultura del mezzo pubblico, dell'uso del mezzo pubblico, è molto limitata e magari molte famiglie, attraverso questo strumento, questa semplice applicazione, ormai viviamo di tecnologia, attraverso questo strumento possano incentivare, possono essere più sicuri, favorire un po' questo fenomeno dell'uso del mezzo pubblico. Più usiamo mezzi pubblici, meno caos, meno confusione, la mattina sappiamo tutti quanto è difficoltoso stare al centro del Paese, tutti si riversano in macchina. Magari questo possa essere uno strumento di rilancio del mezzo pubblico, oltretutto, credo che sia anche una buona immagine per la nostra Amministrazione, che tende ad innovare, a usare la tecnologia, la semplice tecnologia, perché parliamo di una cosa banalissima, per innovare e dare l'esempio anche agli altri Comuni, quindi col collega Alessio Strano, Mario Privitera e c'era anche il Presidente con noi all'ANCI, abbiamo subito colto questa opportunità. Ci tenevo a precisare questo, grazie a tutti".

**Il Consigliere Nastasi:** “grazie signor Presidente. Io chiaramente avendo sottoscritto gli emendamenti che abbiamo con i consiglieri di opposizione, Caruso, Lombardo e Zuccarello, faccio mie le dichiarazioni della consigliera Caruso e aggiungo alcuni passaggi velocemente, anche perché oramai è consuetudine che subito dopo gli interventi dei consiglieri di opposizione, ci sia una risposta da parte dei Consiglieri di maggioranza, quasi ad instaurare un dialogo. I lavori, ed entro nel merito, i lavori di studio, nell’ascoltare gli interventi, chiaramente ci sono alcune cose che vengono raccontate, diciamo così elegantemente, con un punto di vista differente, la consigliera Caruso da tecnico competente di bilancio e se lo chiede lei, che è un tecnico competente di bilancio, già immagino per tutto il resto dei Consiglieri che non si occupano di questi temi. Chiaramente chiede che l’anno prossimo, come l’ho chiesto anche io, l’anno prossimo i tempi di lavoro sul bilancio siano congrui, perché dico questo, carissimi consiglieri, i lavori, lo studio, la preparazione di emendamenti non si concludono nelle ore di Commissione consiliare, forse basterà alla maggioranza a noi non bastano, perché noi oltre quelle ore, ci rincontriamo, ci riuniamo, prepariamo degli emendamenti, apriamo delle discussioni e quindi è chiaro che necessita la possibilità di avere più giorni per poter evitare che poi all’ultimo momento arrivino 201 emendamenti e gli uffici si ritrovano in difficoltà per poterli analizzare tutti in una volta. Altro fattore, guardi capo della maggioranza, il ruolo di capo della maggioranza, noi glielo riconosciamo e glielo abbiamo riconosciuto dal primo momento, io penso che il problema sia nella maggioranza stessa che qualche consigliere non gli riconosce questo ruolo, quindi il problema non è nostro sicuramente e non è nostro sicuramente anche un altro aspetto, nel momento in cui spesse volte mi ritrovo a inserire, introdurre temi nazionali nei miei interventi, caro capo della maggioranza, non lasciano il tempo che corrono, perché da tanti motivi, noi qui dentro siamo un organo politico, settimane addietro mi sono ritrovato a partecipare ad un evento organizzato dall’onorevole Giovanni Burtone, nel quale presentava il suo ultimo libro, che è composto da tutti gli interventi che lui fa all’Assemblea della Regione Siciliana con la presenza dell’onorevole Castagnetti. In quell’incontro tutti i colleghi e tutti gli amici che hanno fatto un intervento, sono intervenuti alla giornata, come dire, raccontando anche il libro e la funzione del libro, dicevano questo: che l’onorevole Burtone all’Assemblea regionale, è l’unico che ogni volta, ogni volta che prende la parola, inizia, introduce o porta temi internazionali e nazionali e tutti gli altri onorevoli si ritrovavano a ringraziarlo per il contributo che porta quotidianamente all’Assemblea regionale, perché chi è cresciuto nei partiti, sappiamo benissimo, che anche nelle riunioni di partito si iniziava così, cioè il Segretario e i componenti della segreteria nelle conferenze si partiva da una analisi, da una visione internazionale, per arrivare ai contesti territoriali, perché badate bene, non sono decontestualizzati, cioè non sono cose differenti, le dinamiche che noi viviamo nel nostro Comune di 50.000 abitanti sono fortemente condizionate dalle politiche provinciali, regionali e nazionali. Il Sindaco lo sa benissimo, perché chi amministra un Comune si deve confrontare continuamente con le scelte dei Governi di vario livello e quindi che il Consiglio comunale si ritrova anche a ragionare, scontrarsi o confrontarsi sui temi nazionali che a caduta, riguardano il nostro territorio, secondo me, è un valore aggiunto, perché se arrivano meno € 36.000,00 di finanziamenti per il Carnevale, il definanziamento di questo contributo viene dal Governo nazionale, dallo stesso Governo nazionale che voi appoggiate, dallo stesso Governo nazionale di cui vantate il collegamento istituzionale, che chiaramente vi viene difficile poter criticare. Ma la questione è una, si può criticare anche essendo parte della stessa coalizione. Allo stesso modo, secondo me, è fondamentale il discorso del taglio dei fondi che erano previsti per la Regione Sicilia e messi per il progetto del ponte sullo Stretto e in questo momento che il ponte, chiaramente non si realizzerà, lo dice la Corte dei Conti, non lo dicono i comunisti brutti e cattivi, comunisti o brutti sporchi comunisti, non mi ricordo qual era il mantra, Assessore Vazzano qual è il mantra di Berlusconi? Non c’è, il problema è stato uno, assessore, che ci siamo “mangiati i bambini sbagliati”, come dice qualcuno. A parte le battute, quindi, dico anche quello è un tema nazionale che a caduta riguarda le nostre casse comunali, come ad esempio caro capo della maggioranza, non si può giustificare la votazione dell’IMU al massimo della tabella, no, lei ha detto che, mi faccia finire il discorso. Presidente, è stato detto in aula che si è votata l’IMU all’aliquota massima, perché votandola con l’aliquota appena inferiore il Comune avrebbe incassato duemilioni di euro circa in meno, e quindi la scelta è stata dettata da questo. E’ una giustificazione rispetto alla votazione o no, mi pare di sì. Presidente, però io dico questo: l’anno prossimo se quella tabella che viene imposta dal Governo nazionale prevederà una percentuale IMU appena più alta, noi ci ritroveremo a fare lo stesso ragionamento, cioè se non applichiamo l’IMU al massimo ci ritroviamo sempre duemilioni di euro in meno in cassa; quindi, questo è un ragionamento che non regge, non regge politicamente, perché se si ha la volontà di venire incontro ai cittadini e sappiamo che si incassano meno soldi, si trovano le soluzioni per coprire, come dire, quell’incasso mancato, quindi è una scelta politica, non è una scelta automatica che ci ritroviamo a dover approvare. Chiudo sulla questione dei 201 emendamenti: io, Presidente, non penso che sia un episodio banale, io capisco che nelle dinamiche interne alla maggioranza poi si cerca un po’ di minimizzare per far apparire fuori, all’esterno della maggioranza che sia un caso sporadico, abbiamo appena sentito che gli emendamenti nel merito erano degli emendamenti qualificanti e non si trattava di un’azione di ostruzionismo che di solito è tutta consona ai consiglieri di opposizione. Questi due Consiglieri, precisiamo che sono due Consiglieri, firmatari di questi 201 emendamenti, hanno sottoscritto questi emendamenti e chiaramente hanno posto una questione politica alla maggioranza, parliamoci chiaro, perché se questi emendamenti, che sono emendamenti di merito, non sono

stati tenuti in considerazione durante le operazioni di dialogo nella maggioranza interna e quindi accolti come sono stati accolti quelli dell'App degli scuolabus appena presentati, evidentemente un problema c'è, che a me non interessa sapere qual è il problema, a me interessa porre l'attenzione che c'è una questione all'interno della maggioranza, c'è uno scontro all'interno della maggioranza. Vedrà poi la maggioranza stessa, se riuscirà a ricomporre o meno questo scontro politico. È chiaro che non si può minimizzare e non si può portare a niente, perché io che oramai forse da troppo tempo faccio politica, questi segnali li leggo e li leggo con chiarezza e riesco anche a dare il giusto peso. Quindi, Presidente, la maggioranza, oggi in una seduta di bilancio che è la seduta di approvazione del documento che porterà l'Amministrazione nel prossimo anno, dove non c'è nulla di trascendentale in questo bilancio, è un rimarcare l'azione della politica degli altri anni, dell'anno scorso e non troviamo nulla che ci può convincere che si stia cambiando rotta o si stia cambiando direzione rispetto a quello che si è fatto. Quindi Presidente, io, e mi riservo di intervenire per la dichiarazione di voto, sosterrò gli emendamenti che abbiamo presentato perché a mio avviso arricchiscono ancora di più questo documento, forse danno un barlume di speranza su alcuni settori che in un modo veramente poco di visione, con pochissima visione sono stati svuotati l'anno scorso. Grazie”

**La Consigliera Nicotra R.:** “intervengo solo perché nuovamente sono stata citata dal Consigliere Nastasi. Lo scopo di sapere se c'è una problematica in maggioranza o meno qual è? Cioè non riesco a capire qual è il suo dilemma, qual è la sua problematica nell'esporre se c'è un problema o meno? Oggi siamo qua, stiamo votando il bilancio, il gruppo di cui faccio parte si è reso unito, compatto, grazie a noi stiamo portando avanti questo bilancio oggi in Consiglio. Quindi qual è il problema? Sì, è vero, è stato fatto da due Consiglieri, ma a lei chi lo dice, se gli altri cinque non sono con noi o sono con noi? Che cosa c'è dietro, che cosa c'è davanti? Non è un problema che la riguarda, qui oggi siamo tenuti a fare i consiglieri comunali a presentare i nostri emendamenti a fare gli interessi dei cittadini. C'è stato un problema tecnico, un problema di uffici che non siamo riusciti a portarli in aula, ho ribadito che non sono stati tolti del tutto, ma sono accantonati, sospesi per poi essere nuovamente rivalutati in variazione di bilancio. Ancora si continua da due ore, questo è uno stalking mentale, nervoso, ci volete fare esaurire, perché sempre questi due consiglieri, questi due consiglieri, non siamo due Consiglieri, siamo una forza politica e ve lo stiamo dimostrando oggi ad essere qui in aula, sette consiglieri e tre assessori, punto; non voglio più intervenire alle vostre istigazioni”.

**Il Consigliere Nastasi:** “Presidente, solamente per questione personale, chiaramente si può vedere come si vuole, se gli emendamenti erano di un gruppo politico, venivano firmati da tutto il gruppo politico. Quando un emendamento è un atto chiaro e diretto, non si è mai visto che due consiglieri comunali di maggioranza provassero a presentare 201 emendamenti. Evidentemente il meccanismo in sala e durante la sospensione sono cambiate tante cose e si sono appianate tante divergenze. Ben venga per la maggioranza, ma politicamente è un dato ufficiale e chiaro, non lo può smentire nessuno, due consiglieri di maggioranza hanno presentato 201 emendamenti”.

**La Consigliera Patti:** “signori buongiorno a tutti, porgo i miei saluti al Sindaco, ai funzionari e agli assessori, a lei Presidente e ai miei colleghi Consiglieri, al pubblico in sala e chi ci segue da casa. Volevo porre l'attenzione sorvolando su tutto il resto che lasciamo scorrere, volevo porre l'attenzione sugli emendamenti presentati dal mio Gruppo politico, appunto Fratelli d'Italia. Tra gli emendamenti presentati e accolti favorevolmente c'è quello dell'incremento in bilancio della quota riguardante lo sport, che come sappiamo bene, è salute e socialità, oltre che immagine per una città, incrementare in bilancio la quota ad esso dedicata è un atto sicuramente di civiltà, di apertura verso la nostra cittadinanza che può così fruire meglio e godere meglio degli eventi sportivi che si svolgeranno durante il 2026. Proprio in merito agli eventi sportivi abbiamo pensato di riprendere il Rally Etneo del Commercio, un rally che veniva svolto negli anni passati e che all'interno delle dinamiche, insomma, fa in modo di abbracciare anche i Paesi, i comuni limitrofi creando maggiore comunità, perché poi alla fine questo si fa e quindi quest'anno se, come previsto, si rimetterà in sesto questo rally, che chissà che poi col tempo non diventi qualcosa di più importante e che ci dà ulteriore lustro, come ce lo dà il nostro carnevale, come ce lo danno altri eventi. Non ultimo, abbiamo promosso il merito accademico, di cui magari poi meglio ci parlerà, l'Assessore Vazzano e infine volevo accennare a un aspetto che poco viene attenzionato, probabilmente perché non esprimono voto, non rientrano tra i nostri elettori, sicuramente, ma sono cittadini anche loro e sono i nostri amici peloletti, cani, gatti, i nostri compagni di vita e il nostro Sindaco, su mia proposta, ha accolto favorevolmente di rimpinguare ulteriormente in bilancio il capitolo dedicato al randagismo. Così da dare anche un supporto anche ai volontari che si occupano di questi amici che vagano per la nostra città, nonché di quelli che magari stanno nei luoghi ad essi dedicati in attesa di un'adozione. Per quanto attiene, ripeto al merito accademico, magari chiederei all'Assessore Vazzano di esporre meglio quello che è l'emendamento che abbiamo proposto, grazie”.

**L'Assessore Vazzano:** “buongiorno a tutti, grazie Presidente, ringrazio tutti i consiglieri comunali che oggi si apprestano a scrivere una bella pagina di storia, come diceva prima il consigliere Calogero, dovrebbe essere la normalità, ma sappiamo la burocrazia, che diciamo affligge spesso i Comuni, però questo certamente

non deve essere una scusa per votare le cose in maniera tardiva, anzi, questa Amministrazione si dimostra ancora una volta avanti rispetto magari a tante altre, andando a votare il bilancio nei tempi previsti. Quindi speriamo che questo sia solo il primo, vero Assessore Foti, di una serie di anni che ci portino a votare il bilancio nei tempi previsti, quindi che sia una buona prassi. Per quanto riguarda l'emendamento che voleva spiegato maggiormente la consigliera Patti sul merito accademico: è un emendamento che ricalca quello che ho avuto la fortuna e il piacere di portare sette anni fa all'Università degli Studi di Catania, ovvero un premio legato al merito, vengo e mi spiego, chiaramente la priorità ce l'ha sempre lo studente che abbia dei problemi economici a studiare, nel momento in cui i problemi economici vengono presi a carico da parte dell'Assessorato regionale del diritto allo studio, si può serenamente passare a quello che è il merito accademico. Cos'è il merito accademico? È premiare, dare un lustro maggiore a quegli studenti che riescono a laurearsi in tempo, ottengono il massimo dei voti e quindi è giusto dare un riconoscimento a coloro i quali riescono ad ottenerne, ad avere una carriera brillante senza nulla togliere ovviamente a chi riesce in più tempo. Io, per esempio, mi sono laureato in quattro anni anziché in tre, però io credo che il merito debba essere premiato anche perché spesso le nostre menti migliori partono poi verso altri lidi, verso altre città del Nord e il nostro obiettivo è quello di mantenere queste menti brillanti all'interno del nostro territorio. Quindi io mi farò portavoce di stipulare un regolamento all'interno dell'Amministrazione, per poi sottoporlo al Consiglio comunale che ne prenderà carico, farà le sue valutazioni e le sue modifiche in modo tale da premiare gli studenti meritevoli che si laureano per tempo, si laureano col massimo e chiaramente sono residenti di Misterbianco. Quindi questo emendamento è volto a questo, ripeto, faremo un regolamento "ad hoc" per cercare di disciplinarlo nel migliore dei modi, grazie".

**Il Presidente**, dopo la discussione generale sul Bilancio, pone in trattazione l'**emendamento n. 1**, prot. n. 73183 del 09/12/2025, proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del funzionario Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle ore 13:38 escono i consiglieri Percipalle G.L. e Arena F., per cui i consiglieri in aula presenti sono n. 21

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*), n° 1 voti contrari (*Nastasi I.*) e n° 3 astenuti (*Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 1.

**Il Presidente** passa, quindi, alla trattazione dell'**emendamento n. 2**, prot. n. 73184 del 09/12/2025, proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, dott.ssa Giuseppa Di Pietro, e di regolarità contabile del funzionario, Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*), n° 1 voti contrari (*Nastasi I.*) e n° 3 astenuti (*Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 2.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 3**, prot. n. 73973 del 11/12/2025, proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, ing. Vincenzo Orlando, che di regolarità contabile del funzionario, Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*), n° 1 voti contrari (*Nastasi I.*) e n° 3 astenuti (*Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 3.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 4**, prot. n. 73977 del 11/12/2025, proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, dott.ssa Giuseppa Di Pietro, che di regolarità contabile del funzionario, Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*), n° 1 voti contrari (*Nastasi I.*) e n° 3 astenuti (*Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 4.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 5** (n° 1 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/102/2025), proposto dai Consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I. Dà atto che detto emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, Ing. Annamaria Milazzo, che di regolarità contabile del funzionario, Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 21 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 5.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 6** (n° 2 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/12/2025), il quale viene ritirato dai proponenti Consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 7** (n° 3 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/102/2025), proposto dai consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I. Dà atto che detto emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, Ing. Annamaria Milazzo, che di regolarità contabile del funzionario, Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 21 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 7.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 8** (n° 4 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/12/2025), il quale viene ritirato dai proponenti consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 9** (n° 5 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/102/2025), proposto dai consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I. Dà atto che detto emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, dott. Salvatore Ferro, che di regolarità contabile, del funzionario Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 21 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 9.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 10** (n° 6 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/102/2025), il quale viene ritirato dai proponenti consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 11** (n° 7 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/102/2025), proposto dai consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I. Dà atto che detto emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, ing. Annamaria Milazzo, che di regolarità contabile del funzionario, Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 21 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 11.

**Il Presidente** pone in trattazione l'**emendamento n. 12** (n° 8 degli otto acquisiti al prot. n. 74042 del 12/102/2025), proposto dai consiglieri Caruso C.M., Lombardo F., Zuccarello M. e Nastasi I. Dà atto che detto emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del funzionario, ing. Annamaria Milazzo, che di regolarità contabile del funzionario, Dott.ssa Rosaria Di Mulo, oltre che del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 21 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 12.

**Il Presidente**, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, così come emendata, la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*), n° 1 voti contrari (*Nastasi I.*) e n° 3 astenuti (*Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

**Il Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*), n° 1 voti contrari (*Nastasi I.*) e n° 3 astenuti (*Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*).

**Il presidente** alle ore 13:53 del giorno 17/12/2025 dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

**La decisione è stata già repertoriata al n° 109 del 17/12/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.**

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Ceglie Lorenzo

Il Consigliere Anziano  
Zuccarello Michelangelo

Segretario Generale  
dott. Antonino Bartolotta

Il presente processo verbale è stato redatto avvalendosi delle strumentazioni di fono registrazione, conservate agli atti, di cui il Comune si avvale in conformità al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Esso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Attività del Consiglio Comunale" prevista dalla L.R. 11/2015 s.m.i.